



GRUPPO CERAMICHE
RICCHETTI S.P.A.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

AL 30 GIUGNO 2009



GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2009

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI SPA

Sede Legale: Strada delle Fornaci, 20 - 41100 Modena
Capitale Sociale: Euro 55.692.690,56 Codice Fiscale: 00327740379
Uffici amministrativi: Via Statale, 118/M -I-42013 S. Antonino di
Casalgrande (Re)
Tel.: 0536-992511 Fax.: 0536-992515

CC HÖGANÄS BYGGKERAMIK AB
Box 501 – 26051 Ekeby (Svezia)

OY PUKKILA AB
Pitkamaenkatu, 9 – P.O. Box 29 – 20251 Turku (Finlandia)

KLINGENBERG DEKORAMIK GMBH
Trennfurter Str., 33 Postfach 1020 - 63911 Klingenberg (Germania)

CINCA COMPANHIA INDUSTRIAL DE CERAMICA SA
39, Rua Principal – P4535 Fiaes Santa Maria de Feira (Portogallo)

BIZTILES ITALIA S.P.A.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

GRES 2000 S.R.L.
Via Palona, 28 -I-41014 Castelvetro (Modena)

FINALE SVILUPPO S.R.L.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

L.G.S. LA GENERALE SERVIZI S.R.L.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

INVESTIM S.P.A.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

BELLEGGROVE CERAMICS PLC
Salisbury Road, Watling Street – Dartford, Kent DA2 6EJ (Gran Bretagna)

CASA REALE CERAMIC INC.
913 W.N. Carrier Parkway – Grand Prairie, Texas 75050 (Usa)

RICCHETTI CERAMIC INC.
200 S. Harbor City Bld., S.te 403 – Melbourne, Fl. 32901 (Usa)

CERAMICHE ITALIANE INC.
661 Frontier Way 61106 Bensenville, Illinois (Usa)

EVERS AS
Ejby Industrivej 2 – P.O. Box 1402 – 2600 Glostrup (Danimarca)

HÖGANÄS BYGGKERAMIKK AS
Brobekkeveien 107 – Box 46 – 0516 Oslo (Norvegia)

HÖGANÄS CERAMIQUES FRANCE SA
R.N. 6 – Le Cornu Z.A. – 38110 Rochetoirin (Francia)

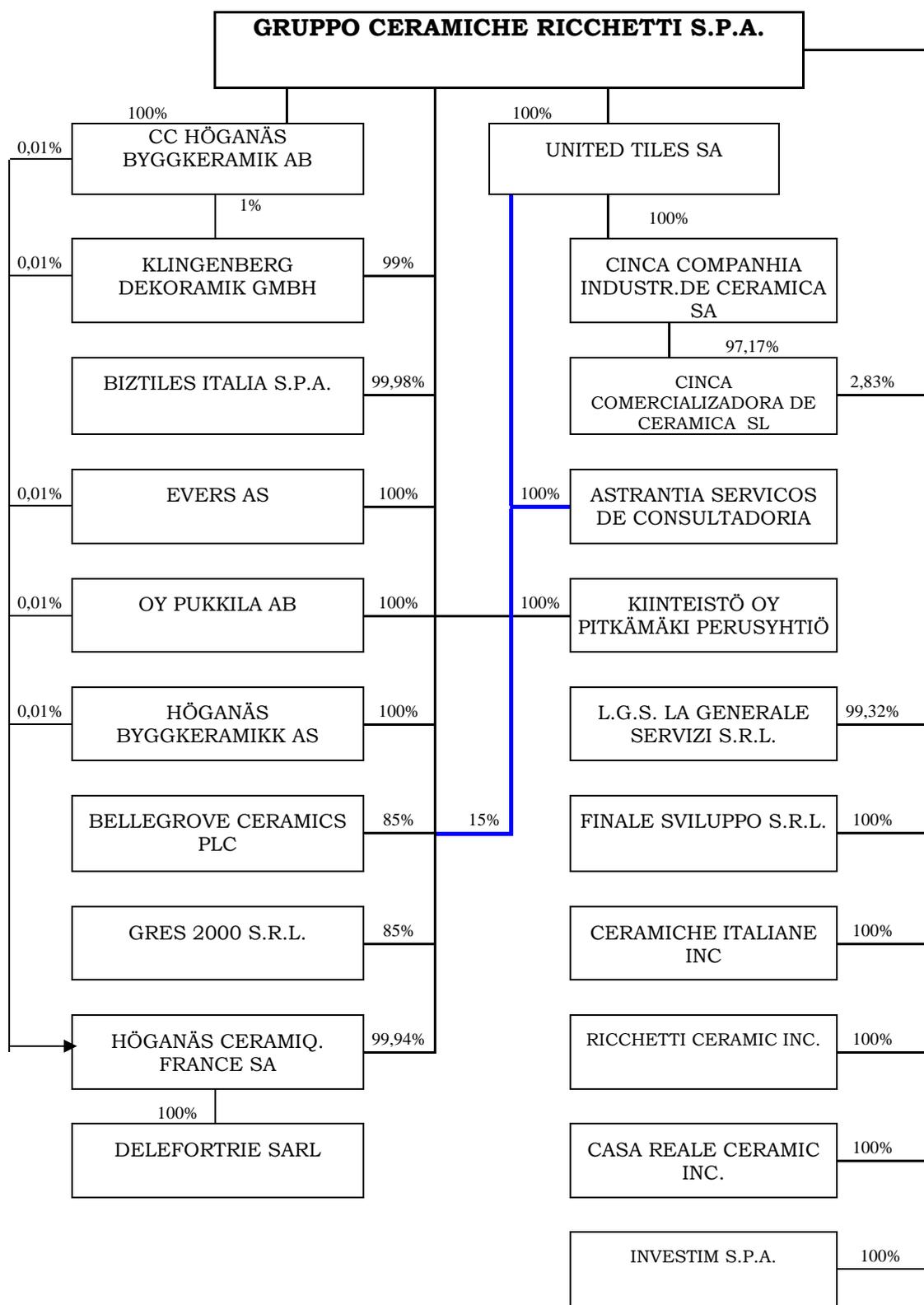
CINCA COMERCIALIZADORA DE CERAMICA S.L.
Calle Islas Baleares, Polígono El Colador, II, nave 2 Onda (Castellon) Spagna

UNITED TILES SA
Rue Beaumont 17 L1219 Lussemburgo (Lussemburgo)

ASTRANTIA SERVIÇOS DE CONSULTADORIA
Rua dos Murças, 88 -3a 9000-058, Funchal, Madeira, Portogallo

DELEFORTRIE SARL
R.N. 6 – Le Cornu Z.A. – 38110 Rochetoirin (Francia)

KIINTEISTÖ OY PITKÄMÄKI PERUSYHTIÖ
Pitkamaenkatu, 9 – P.O. Box 29 – 20251 Turku (Finlandia)



AREA DI CONSOLIDAMENTO

Dall'area di consolidamento è uscita la società Ricchetti Far East Pte la cui liquidazione si è definitivamente conclusa.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2009)

OSCAR ZANNONI

Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amministratore Delegato

GIANCARLO PELLATI

Consigliere

DAVIDE DE MARCHI

Consigliere

CARLO CROTTI

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2009)

EUGENIO ORIENTI

Presidente

CLAUDIO SEMEGHINI

Sindaco Effettivo

ALBINO MOTTER

Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE :

MAZARS SPA

Indice

Premessa	Pag. 7
Informazioni sulla gestione	
- Andamento del settore ceramico	Pag. 7
- Il Gruppo Ricchetti	Pag. 8
- La società Capogruppo	Pag. 10
- Le altre società del Gruppo	Pag. 10
- Rapporti con società controllate, controllanti, collegate e controllate dalle controllanti	Pag. 11
- Azioni proprie	Pag. 11
- Corporate Governance	Pag. 12
- Fattori critici di rischio	Pag. 12
- Operazioni atipiche e/o inusuali	Pag. 13
- Eventi rilevanti del semestre	Pag. 13
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre	Pag. 13
- Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 14
Stato patrimoniale consolidato	Pag. 16
Conto economico consolidato	Pag. 18
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	Pag. 19
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 20
Posizione finanziaria netta di Gruppo	Pag. 21
Note Illustrative	Pag. 22
- Note di commento	Pag. 22
- Data di riferimento	Pag. 22
- Attività e struttura del Gruppo	Pag. 22
- Principi contabili adottati	Pag. 25
- Gestione del rischio finanziario	Pag. 34
- Informazioni settoriali	Pag. 35
- Dettaglio delle principali voci dell'attivo, del passivo e del conto economico	Pag. 36
- Dividendi per azione	Pag. 52
- Rapporti con parti correlate	Pag. 52
- Altre Informazioni, eventi successivi	Pag. 55
- Prospetto delle partecipazioni rilevanti	Pag. 55
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Pag. 57
Relazione della Società di Revisione Mazars Spa sulla Relazione Semestrale	Pag. 58

PREMESSA

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2009 del Gruppo Ricchetti, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Prospetto del movimento del patrimonio netto e Note illustrative è redatta ai sensi dell'art.154 ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche. La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2009 è sottoposta a revisione contabile limitata.

La Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009 è stata redatta in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per i bilanci interinali.

I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1 mentre le note sono state redatte in forma sintetica applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 "Bilanci intermedi" e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dalla Relazione Semestrale.

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottate sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

I valori indicati sono espressi in Migliaia di Euro salvo ove diversamente specificato.

ANDAMENTO DEL SETTORE CERAMICO

Una situazione non positiva continua ad accompagnare il settore italiano delle piastrelle in ceramica. Nel corso del 2008, com'è emerso dall'indagine statistica presentata durante il mese di maggio 2009 presso la sede sassolese di Confindustria Ceramica, la produzione è calata dell' 8,33% assestandosi su 512,5 milioni di metri quadrati. Rispetto al 2007 c'è stata una flessione di 46,56 milioni di metri quadrati che vanno ad sommarsi ai circa 100 milioni persi negli ultimi sette anni. «Le ragioni alla base di questa dinamica sono da attribuirsi ad un forte rallentamento nella domanda proveniente dalla maggior parte dei mercati acquirenti», ha spiegato il presidente uscente di Confindustria Ceramica, Alfonso Panzani, presente assieme al direttore generale Armando Cafiero e al neo presidente Franco Manfredini. Diminuisce di 11 unità anche il numero (195) d'impresе attive e di 10 unità il numero degli stabilimenti (290). Inevitabile la diminuzione dell'occupazione che si attesta sulle 26.364 (-3,11% e ottavo anno di flessione) con un massiccio ricorso, fine 2008 e inizio 2009, ad ammortizzatori sociali quali la cassa integrazione guadagni e i contratti di solidarietà. Le quantità di materiale vendute nel corso del 2008 sono risultate essere pari a 506,24 milioni di metri quadrati (riduzione di 40,9 milioni di metri quadrati rispetto al 2007), con una flessione del 7,48%.

Non tutto, ad ogni modo, è contrassegnato dalla negatività. Cresce del 3,07% il prezzo medio, frutto di un +2,12% in Italia e di un +3,72% all'estero, che «conferma – ha spiegato il nuovo presidente Franco Manfredini — un miglioramento nel mix dell'offerta, ma anche una risposta ai crescenti costi soprattutto energetici e commerciali». Il settore continua ad investire: ben 304 milioni di euro nel 2008, pari al 5,5% del fatturato. Buoni risultati per le venti società di diritto estero controllate o partecipate da nove gruppi ceramici italiani, nelle quali l'occupazione raggiunge i 6.976 dipendenti (+3,72%). La produzione italiana di matrice estera è stata pari a 126,49 milioni di metri quadrati (+8,63%), le vendite complessive sono state pari a 131,5 milioni di mq. e hanno generato un fatturato complessivo di 1.055,53 milioni di euro (+ 9,68%). «Adesso produrre all'estero costa meno che in Italia. Le aziende si trovano ad operare con sufficienti infrastrutture, meno burocrazia e un sistema che le sostiene».

Il Gruppo Ricchetti

Il conto economico consolidato del Gruppo Ricchetti è così sintetizzabile:

Conto economico consolidato

(migliaia di euro)

	6 mesi 30-06-2009		12 mesi 31-12-2008		6 mesi 30-06-2008	
	%		%		%	
Ricavi delle vendite	94,8	101.639	96,9	240.554	96,0	134.110
Valore della produzione	100	107.161	100	248.198	100	139.665
Costi della produzione esclusi amm.ti	(93,5)	(100.162)	(97,7)	(242.481)	(95,1)	(132.778)
Risultato operativo lordo - EBITDA	6,5	6.999	2,3	5.717	4,9	6.887
Ammortamenti	(4,1)	(4.432)	(4,8)	(11.959)	(3,9)	(5.531)
Risultato operativo EBIT	- 2,4	2.567	(2,5)	(6.242)	1,0	1.356
Oneri finanziari -Net	(2,7)	(2.906)	(2,5)	(6.249)	(2,3)	(3.159)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		-	(0,2)	(342)		-
Risultato ante imposte	(0,3)	(339)	(5,2)	(12.834)	(1,3)	(1.803)
Imposte sul reddito	(1,6)	(1.684)	(0,3)	(750)	(1,5)	(2.050)
Risultato di pertinenza di terzi				35		
Risultato netto	(1,9)	(2.023)	(5,5)	(13.549)	(2,8)	(3.853)
EPS (espresso in euro)						
Risultato per azione base		(0,038)		(0,258)		(0,073)
Risultato diluito per azione		(0,038)		(0,258)		(0,073)

I risultati relativi al primo semestre evidenziano una perdita netta di 2,0 milioni di euro rispetto alla perdita di 3,9 milioni di euro del corrispondente periodo del 2008 ed alla perdita di 13,5 milioni di euro dell'intero esercizio 2008.

L'analisi delle vendite per area geografica, in milioni di euro, è illustrata dalla seguente tabella :

Analisi per area geografica	%	1° semestre 2009	%	Esercizio 2008	%	1° semestre 2008
Italia	20,3	20,6	20,5	49,3	20,8	27,9
Europa	72,3	73,5	72,0	173,2	71,9	96,4
America	3,0	3,1	3,6	8,7	3,2	4,3
Asia	2,6	2,6	2,6	6,3	3,1	4,1
Australia	0,6	0,6	0,7	1,7	0,6	0,8
Africa	1,2	1,2	0,6	1,3	0,4	0,6
Totale	100	101,6	100	240,5	100	134,1

Le vendite in volumi per il semestre ammontano a 10,4 milioni di mq in decremento rispetto ai 13,6 milioni di mq del corrispondente periodo del 2008 (24,3 milioni di mq dell'intero esercizio 2008).

Nei primi sei mesi del 2009 il fatturato consolidato del Gruppo Ricchetti è stato pari a 101,6 milioni di euro, in decremento del 24,2 per cento rispetto ai 134,1 milioni di euro dello stesso periodo del 2008 (flessione del 23,5 per cento in termini di volumi).

A parità di cambio (la corona svedese ha perso oltre il 16%) il decremento percentuale passa dal 24,2 per cento al 22,1 per cento.

A fine giugno 2009, l'incidenza percentuale dei costi di produzione nel complesso sul valore della produzione risulta in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente passando dal 95,1 per cento del primo semestre 2008 al 93,5 per cento del primo semestre 2009 (97,7 per cento alla fine dell'esercizio 2008). Tale minore incidenza è da imputarsi principalmente ai costi energetici ed ai costi delle materie prime; in lieve aumento l'incidenza del costo del lavoro.

L'incidenza percentuale del costo del lavoro sul valore della produzione risulta infatti in aumento passando dal 29,8 per cento del primo semestre 2008 al 30,6 per cento del primo semestre 2009 (30,6 per cento al 31 dicembre 2008).

Al 30 giugno 2009 i dipendenti del Gruppo sono 1.849 (media del semestre pari a 1.883 unità) contro i 1.945 di inizio esercizio.

L'incidenza della gestione finanziaria, rispetto al corrispondente periodo 2008, varia, passando dal 2,3 per cento al 2,7 per cento. Gli oneri finanziari evidenziano al 30 giugno 2009, un saldo pari a 2.906 migliaia di euro pari al 2,7 sul valore della produzione contro un saldo di 3.159 migliaia di euro nei primi sei mesi dell'anno 2008 pari al 2,3 per cento (2,5 per cento alla fine dell'esercizio 2008).

Principali dati finanziari del Gruppo Ricchetti

(migliaia di euro)	30 Giugno 2009	31 dicembre 2008	30 Giugno 2008
Totale Attivo	441.814	437.855	474.763
Indebitamento finanziario netto	118.595	110.680	99.132
Patrimonio netto di Gruppo e dei Terzi	188.762	188.485	206.291
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	188.724	188.448	206.254

Al 30 giugno 2009 il Totale Attivo è pari a 441,8 milioni di euro, sostanzialmente allineato al valore di inizio esercizio, quando ammontava a 437,9 milioni di euro.

Al 30 giugno 2009 l'indebitamento netto consolidato è pari a 118,6 milioni di euro, in aumento di 7,9 milioni di euro rispetto ai 110,7 milioni di euro di inizio esercizio ma in diminuzione di 4,4 milioni di euro rispetto ai 123,0 milioni di euro del 31 marzo 2009. La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

(migliaia di euro)	30 Giugno 2009	31 dicembre 2008	30 Giugno 2008
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	20.707	20.475	26.968
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	3.227	4.096	4.849
Crediti finanziari (+)	16	34	31
Strumenti finanziari derivati (+/-)	-	-	-
Finanziamenti (-)	(142.545)	(135.285)	(130.980)
Posizione Finanziaria Netta di gruppo	(118.595)	(110.680)	(99.132)

La Società Capogruppo

Il conto economico della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. è così sintetizzabile:

Conto economico

(migliaia di euro)	6 mesi		12 mesi		6 mesi	
	30-06-2009		31-12-2008		30-06-2008	
	%		%		%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91,3	36.971	91,4	93.258	90,7	51.970
Valore della produzione	100	40.476	100	101.980	100	57.292
Costi della produzione esclusi amm.ti	(97,3)	(39.387)	(103,0)	105.013	(98,7)	(56.557)
Risultato operativo lordo - EBITDA	2,7	1.090	(3,0)	(3.033)	1,3	735
Ammortamenti	(5,8)	2.368	(6,2)	(6.369)	(4,8)	(2.738)
Risultato operativo - EBIT	(3,1)	(1.278)	(9,2)	(9.402)	(3,5)	(2.003)
Proventi (Oneri) finanziari - Net	(5,4)	(2.189)	(3,2)	(3.295)	(4,7)	(2.702)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3,6)	(1.475)	(2,6)	(2.681)	(4,1)	(2.366)
Risultato ante imposte	(12,2)	(4.942)	(15,1)	(15.378)	(12,3)	(7.071)
Imposte sul reddito	(0,5)	(220)	1,8	1.802	(0,9)	(500)
Risultato netto	(12,7)	(5.162)	(13,3)	(13.576)	(13,2)	(7.571)
EPS (espresso in euro)						
Risultato per azione base		(0,098)		(0,258)		(0,144)
Risultato diluito per azione		(0,098)		(0,258)		(0,144)

Le vendite in volumi per il semestre ammontano a 4,1 milioni di mq rispetto ai 5,2 milioni di mq. del corrispondente periodo del 2008 ed ai 9,7 milioni di mq dell'intero esercizio 2008, risultando in calo del 20,5 per cento in termini di volumi e del 28,9 per cento in termini di valore rispetto al primo semestre 2008.

LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

In flessione il fatturato delle seguenti controllate rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio :

- 28,0 milioni di euro (-10,4 per cento) per la portoghese Cinca SA,
- 18,0 milioni di euro (-27,6 per cento) per la svedese Höganäs Byggekramik AB, (da segnalare che a parità di cambio il fatturato della controllata svedese Höganäs Byggekramik AB sarebbe stato di 20,9 milioni di euro e il calo percentuale pari al 15,7 per cento),
- 11,0 milioni di euro (-21,6 per cento) per la finlandese Oy Pukkila AB,
- 6,7 milioni di euro (-6,2 per cento) per la tedesca Klingenberg Dekoramik GmbH,
- 3,6 milioni di euro (-37,1 per cento) per la controllata danese Evers AS,
- 3,0 milioni di euro (-67,1 per cento) per la controllata italiana Biztiles Italia Spa,
- 2,3 milioni di euro (-4,1 per cento) per la società francese Höganäs Ceramiques France,
- 1,7 milioni di euro (-40,0 per cento) per la controllata italiana Gres 2000 S.r.l.,
- 1,1 milioni di euro (-22,6 per cento) per la società norvegese Höganäs Byggekramikk AS.

RAPPORTI CON SOCIETÀ COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONTROLLATE DALLE CONTROLLANTI

Le società comprese nell'area di consolidamento hanno intrattenuto rapporti commerciali per acquisto di merci e servizi, con le seguenti società :

(migliaia di euro)	Ricavi per vendite e servizi	Costi per acquisti e servizi	Oneri finanziari e diversi	Proventi finanziari e diversi
Finanziaria Nordica S.p.A.	1			
Sic S.p.a.	1			
Fincisa S.p.A.	2	92	18	
Arca S.p.A.	22			
C.I.S.F. Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano SpA	3.926	531	65	
Ravenna Mill S.p.A.		27		
Kabaca S.p.A.				17
Beni Immobili S.p.A.	3	546		
La Servizi Generali S.r.l.		303		
Cinca Italia S.p.A.			87	
Afin S.p.A.			8	
I Lentischi S.r.l.		15		
Totale	3.955	1.514	178	17

I ricavi per vendite e servizi riguardano quasi esclusivamente vendite di piastrelle in ceramica.

I costi per acquisti e servizi si riferiscono, nel caso della correlata Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., ad addebito per l'affitto degli immobili di Sassuolo e Fiorano adibiti a magazzini per 297 mila euro e ad acquisti di piastrelle in ceramica per la differenza; in relazione a Beni Immobili S.p.A., il costo si riferisce all'addebito dell'affitto degli immobili adibiti ad uffici amministrativi, commerciali e direzionali. Per quanto riguarda Ravenna Mill S.p.A. i costi addebitati sono relativi ad acquisti di materie prime per smalti. I costi addebitati da Fincisa S.p.A. e La Servizi Generali S.r.l. sono relativi ai compensi per le prestazioni di servizio effettuate.

Tutte le operazioni sopra descritte sono state effettuate a condizioni e prezzi correnti di mercato.

Per quanto riguarda i proventi finanziari, l'importo relativo alla società Kabaca S.p.A. si riferisce agli interessi maturati sul prestito obbligazionario emesso dalla stessa.

Per quanto riguarda i rapporti di natura patrimoniale in essere alla fine del 1° semestre 2008 e le transazioni di natura finanziaria con aziende correlate si rimanda alle note esplicative.

AZIONI PROPRIE

In data 11/12/1997 l'Assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a porre in essere operazioni di compravendita di azioni proprie sul sistema telematico tramite società di intermediazione autorizzata; in data 26 gennaio 2009 l'Assemblea dei soci ha rinnovato, per ulteriori 18 mesi, la suddetta autorizzazione che scadrà quindi durante il mese di luglio 2010; al 30 giugno 2009 la società detiene n. 1.025.536 azioni proprie (pari all' 1,915% del capitale) .

L'importo delle azioni proprie detenute dal Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A al 30 giugno 2009 è classificato, in conformità allo IAS 32, nel patrimonio netto a riduzione del capitale sociale.

Il capitale sociale al 30 giugno 2009 al netto delle azioni proprie risulta quindi formato da n 52.525.128 azioni pari a 54.626 migliaia di euro.

CORPORATE GOVERNANCE

In adempimento degli obblighi normativi viene annualmente redatta la “Relazione sulla Corporate Governance” che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e l’osservanza dei conseguenti impegni. La suddetta Relazione, è consultabile sul sito Internet www.ricchetti-group.com.

FATTORI CRITICI DI RISCHIO

In capo al Gruppo, nel caso in cui rischi specifici determinino il sorgere di obbligazioni, questi sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell’ambito delle Note illustrative al Bilancio unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della nostra Società.

Innanzitutto i vari fattori macro-economici possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Fra questi citiamo la variazione del P.I.L., il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l’andamento dei mercati finanziari e dei tassi di interesse, il costo delle materie prime. Durante l’anno 2008 e più specificatamente durante il secondo semestre 2008 il Gruppo si è trovato di fronte una crescente incertezza, un deterioramento delle condizioni generali dell’economia, ad una stretta creditizia ed è presumibile che dette condizioni di debolezza dell’economia persistano per almeno buona parte del 2009. Ove tale situazione di debolezza ed incertezza dovesse persistere nel futuro, l’attività e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In questa situazione ogni previsione diventa difficile di conseguenza la situazione economica e finanziaria del Gruppo potrebbe essere negativamente impattata dalla volatilità dei mercati finanziari e dal conseguente deterioramento del mercato dei capitali, dall’incremento dei prezzi dell’energia, dalle fluttuazioni nei prezzi delle materie prime, da fluttuazioni avverse in fattori specifici quali tassi di interesse, rapporti di cambio, politiche governative.

Inoltre, una parte delle vendite del Gruppo hanno luogo al di fuori dell’Unione Europea. Pertanto, il Gruppo è esposto ai rischi inerenti l’operare su scala globale, inclusi i rischi relativi all’esposizione a condizioni economiche e politiche locali e all’attuazione di politiche restrittive delle importazioni e/o esportazioni.

I mercati in cui il Gruppo opera sono altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, di innovazione, di condizioni economiche, di efficienza energetica, di affidabilità e sicurezza.

Il successo delle attività del nostro Gruppo dipenderà dalla sua capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l’esposizione dell’impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità dell’Ufficio Clienti e dell’Ufficio Recupero Crediti e Gestione Contenzioso sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali. Questa procedura permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che garantiscano un flusso di pagamenti tali da garantire alla società la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto. L’attività di attivazione e di monitoraggio del cliente si basa sulla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti (per permettere una valutazione completa e corretta dei rischi che un nuovo cliente può apportare) e sulla supervisione dell’evoluzione delle singole posizioni creditizie. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell’esercizio in modo che l’importo delle posizioni in sofferenza non sia mai significativo.

Le prassi operative della società consentono un controllo del rischio di credito, attraverso una procedura che consente di monitorare le classi di merito dei clienti che richiedono dilazioni nei pagamenti, limitando così la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie. Il rischio di credito è inoltre mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito. Per quanto riguarda il rischio di controparte finanziaria derivante dall'impiego della liquidità, la società attua politiche che limitano l'esposizione di credito con le singole istituzioni finanziarie.

Il *fair value* delle categorie sopra indicate non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole.

Rischi ambientali

L'esposizione del Gruppo ai rischi derivanti dalle norme in materia ambientale e del personale è monitorata ed eventuali situazioni che dovessero essere riscontrate nell'ambito dell'operatività sono trattate nel rispetto delle norme alle quali la società soggiace. In materia di politica ambientale la società promuove azioni e progetti che garantiscono il rispetto dell'ambiente e rispondono alle esigenze degli stakeholder, monitorando e valutando periodicamente l'adesione, il rispetto e la conformità alle normative ambientali e ai principi della propria politica ambientale ispirata al concetto di sviluppo sostenibile e del rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato.

Per un maggior dettaglio sulle caratteristiche dei rischi a cui è esposta la società si rimanda al contenuto della nota integrativa.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che il primo semestre 2009 non è stato interessato da operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite all'interno delle note illustrative.

EVENTI RILEVANTI DEL SEMESTRE

In linea con la politica di razionalizzazione degli stabilimenti produttivi del Gruppo si è concretizzata, alla fine del mese di maggio 2009, la chiusura dello stabilimento produttivo di Bondeno di Gonzaga (Mantova) in affitto d'azienda alla controllata italiana Biztiles Italia S.p.A., la quale continuerà la commercializzazione dei propri prodotti.

La necessità di adeguare la capacità produttiva alle nuove capacità di vendita, di diminuire le giacenze di prodotti finiti, di diminuire ulteriormente i prodotti poco remunerativi, rendono necessaria la razionalizzazione della produzione rendendo maggiormente produttivi gli stabilimenti rimanenti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 28 luglio 2009, ha approvato di avviare un negoziato per la definizione di un piano che prevede - in sostituzione di gran parte degli attuali affidamenti in essere, fermi restando gli attuali "affidamenti commerciali" - la concessione di mutui ipotecari a medio termine per un importo complessivo di circa euro 55 milioni. Il Consiglio di Amministrazione ha conferito altresì gli incarichi agli Advisor che assisteranno la società per la negoziazione del predetto piano con gli istituti di credito.

Per agevolare la definizione del predetto finanziamento a medio termine, il Consiglio di Amministrazione ha altresì esaminato l'ipotesi di procedere con un rafforzamento finanziario da attuarsi mediante un aumento di capitale a pagamento da offrirsi in opzione ai soci per un importo indicativo di circa 6/8 milioni di euro. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ad una prossima riunione l'approfondimento di tale ipotesi e l'assunzione delle relative deliberazioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La limitata visibilità, allo stato attuale, di segnali di un'inversione di tendenza nelle dinamiche di mercato e l'evoluzione delle vendite del primo semestre 2009 che segnano, come per l'intero settore, un rallentamento rispetto all'esercizio precedente ci rendono cauti sull'evoluzione dei risultati per l'anno 2009.

Prestigiosa occasione per presentare le ultime novità è la rinomata fiera ceramica che si tiene tutti gli anni a Bologna, il Cersaie (dal 29 settembre 2009 al 3 ottobre 2009). Anche quest'anno il Gruppo Ceramiche Ricchetti si presenterà con una variegata gamma di nuovi prodotti tutti altamente specializzati a seconda dei marchi che li presenteranno.

S. Antonino di Casalgrande , 28 agosto 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. del Lav. Oscar Zannoni

**Prospetti contabili consolidati
e Note illustrative al 30 giugno 2009**

Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

Sede Legale: 41126 Modena Strada delle Fornaci, 20
 Uffici Amministrativi: 42013 S. Antonino di Casalgrande (Re) Via Statale 118/M
 Capitale Sociale Euro 55.692.690,56 i.v. Iscritta al n° 156546 R.E.A di Modena
 Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese di Modena n. 00327740379
Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Fincisa S.p.A.

Stato patrimoniale consolidato

Attività (in migliaia di euro)	Note	30 Giugno 2009	31 Dicembre 2008	30 Giugno 2008
Immobilizzazioni materiali	7.1	172.080	174.649	180.811
Avviamento	7.2	4.935	4.943	5.181
Attività immateriali	7.3	437	325	377
Partecipazioni in società collegate	7.4	6.687	6.687	7.029
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.5.1	19.695	17.575	24.188
- di cui verso entità correlate		581	581	581
Altre attività finanziarie	7.6	953	953	1.103
Crediti verso altri	7.7.1	1.095	1.207	1.170
Crediti finanziari	7.8.1	249	200	300
- di cui verso entità correlate			-	-
Crediti per imposte anticipate	7.15	1.136	1.393	958
Totale attività non correnti		207.267	207.932	221.117
Crediti commerciali	7.9	50.996	41.877	64.840
- di cui verso entità correlate		1.634	0	948
Rimanenze di magazzino	7.10	167.864	168.811	168.837
Altri crediti	7.7.2	5.457	6.212	6.665
- di cui verso entità correlate		431	428	435
Crediti per imposte anticipate	7.15	5.975	5.993	5.644
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.5.2	1.012	2.900	2.780
- di cui verso entità correlate				-
Crediti finanziari	7.8.2	16	34	31
- di cui verso entità correlate		16	34	31
Strumenti finanziari derivati		-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.11	3.227	4.096	4.849
Totale attività correnti		234.547	229.923	253.646
Totale attività		441.814	437.855	474.763

<i>Passività e Netto</i>	<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	30 Giugno 2009	31 Dicembre 2008	30 Giugno 2008
Finanziamenti		7.13.1	37.979	40.349	56.872
Imposte differite passive		7.14	36.510	36.923	38.722
Fondi Tfr e di quiescenza		7.15	18.370	18.448	19.284
Fondi per rischi ed oneri		7.16	764	872	859
Totale passività non correnti			93.623	96.593	115.737
Finanziamenti		7.13.2	104.565	94.936	74.108
-di cui verso società correlate			12.750	7.000	6.750
Debiti commerciali		7.17	32.993	39.989	53.311
-di cui verso società correlate			701	280	113
Altri debiti		7.18	17.751	14.733	20.220
-di cui verso società correlate			-	-	13
Debiti tributari		7.19	4.120	3.119	5.096
Strumenti Derivati			-	-	-
Totale passività correnti			159.428	152.777	152.735
Totale passività			253.052	249.370	268.472
Capitale sociale		7.12	54.626	54.666	54.701
Fondo sovrapprezzo azioni			38.854	38.837	38.846
Altre riserve			21.388	21.493	22.509
Riserva di fair value			(264)	(1.793)	5.389
Utile a nuovo		7.12	76.143	88.794	88.662
Quota di spettanza dei terzi			38	37	37
Utile d'esercizio			(2.023)	(13.549)	(3.853)
Totale patrimonio netto di gruppo e terzi			188.762	188.485	206.291
Totale patrimonio netto e passività			441.814	437.855	474.763

Conto economico consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	I semestre 2009	I semestre 2008
Ricavi delle vendite	7.20	101.639	134.110
-di cui verso società correlate		3.923	3.572
Altri ricavi	7.21	1.922	1.227
-di cui verso società correlate		32	32
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		3.600	4.328
Valore della produzione		107.161	139.665
Costi per acquisti	7.22	(33.291)	(43.357)
-di cui verso società correlate		(261)	(167)
Costi per servizi	7.23	(32.574)	(46.323)
-di cui verso società correlate		(1.253)	(930)
Costo del personale	7.24	(32.771)	(41.632)
Altri costi	7.26	(1.527)	(1.466)
-di cui verso società correlate		-	(36)
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)		6.998	6.887
Ammortamenti	7.25	(4.432)	(5.531)
RISULTATO OPERATIVO		2.566	1.356
Proventi/(Oneri finanziari) – Net	7.27	(2.905)	(3.159)
-di cui verso società correlate		(161)	(143)
Rettifiche di valore delle attività fin.		-	-
-di cui verso società correlate			
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(339)	(1.803)
Imposte dell'esercizio	7.28	(1.684)	(2.050)
Risultato di pertinenza di terzi		0	0
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		(2.023)	(3.853)
EPS (espresso in euro)			
Risultato per azione base	7.29	-0,0385	-0,0732
Risultato diluito per azione	7.29	-0,0385	-0,0732
DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO:			
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)		-2.023	-3.853
Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita		1.528	-5.532
Differenza di cambio da conversione delle gestioni estere		794	-59
TOTALE ALTRI UTILI/PERDITE (B)		2.322	-5.591
TOTALE UTILE /PERDITA COMPLESSIVO (A) + (B)		299	-9.444
Utile del periodo attribuibile a			
Soci della controllante		299	-9.444
Terzi		0	0

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
AL 31 DICEMBRE 2008 E AL 30 GIUGNO 2009**

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di fair value	Utili indivisi	Risultato	Totale	Capitale e riserve di terzi	Totale
Saldo al 31-12-2007	54.732	38.856	15.833	10.921	86.043	10.931	217.316	34	217.350
Movimenti azioni proprie	(31)	(10)			(2)		(43)		(43)
Destinazione risultato			6.732		2.621	(9.353)	-		-
Distribuzione dividendo						(1.578)	(1.578)		(1.578)
Variazione altre riserve			3				3		3
Variazione di Fair Value				(5.532)			(5.532)		(5.532)
Adeguamento riserva di conversione			(59)				(59)		(59)
Utile d'esercizio						(3.853)	(3.853)		(3.853)
Variazione terzi								3	3
Saldo al 30-06-2008	54.701	38.846	22.509	5.389	88.662	(3.853)	206.254	37	206.291

Saldo al 31-12-2008	54.666	38.837	21.493	-1.793	88.794	-13.549	188.448	37	188.485
Movimenti azioni proprie	(40)	17					(23)		(23)
Destinazione risultato					(13.549)	13.549	-		
Variazione altre riserve									
Variazione di Fair Value				1.529			1.529		1.529
Adeguamento riserva di conversione			(105)		898		793		793
Utile d'esercizio						(2.023)	(2.023)		(2.023)
Variazione terzi								1	1
Saldo al 30-06-2009	54.626	38.854	21.388	(264)	76.143	(2.023)	188.724	38	188.762

RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 30/06/2009

<i>(in migliaia di euro)</i>	I semestre 2009	I semestre 2008
1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(5.130)	3.451
<i>2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>		
Risultato del periodo prima delle imposte	(339)	(1.803)
Ammortamenti immateriali	64	83
Ammortamenti materiali	4.368	5.448
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo TFR	(78)	(1.165)
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine	(109)	(234)
Oneri finanziari netti (+)	2.905	3.159
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	(8.253)	(12.013)
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>(1.637)</i>	<i>(256)</i>
Attività disponibili per la vendita	(232)	4.958
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>0</i>	<i>600</i>
Decremento (incremento) rimanenze	947	(3.616)
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	(3.977)	5.733
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>421</i>	<i>(147)</i>
Variazione di imposte anticipate e differite	(139)	(107)
Imposte sul reddito corrisposte	(684)	(2.125)
Totale	(5.525)	(1.683)
<i>3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento</i>		
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	(169)	(128)
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(1.798)	(1.800)
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	(0)	33
Totale	(1.967)	(1.895)
<i>4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria</i>		
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	2.300	(7.207)
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	6.601	6.402
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>5.750</i>	<i>400</i>
Decrementi (incrementi) crediti finanziari	(31)	3.027
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>18</i>	<i>48</i>
Proventi finanziari netti	(2.905)	(3.159)
TOTALE	5.965	(937)
5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio	(1.527)	(4.515)
6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(6.657)	1.064

DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE

	30- giu- 2009	31-dic-2008	30-giu-2008
Depositi bancari e postali	3.067	3.954	4.747
Cassa	159	142	103
Poste equivalenti alla cassa	0	0	-
Scoperti di conto corrente	(9.883)	(9.226)	(5.913)
TOTALE	(6.657)	(5.130)	(1.064)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO

	30-giu-09	31-dic-08	30-giu-08
A. Cassa	159	142	103
B. Altre disponibilità liquide	3.068	3.954	4.747
C. Titoli detenuti per la negoziazione	20.707	20.475	26.968
D. Liquidità (A + B + C)	23.934	24.571	31.818
E. Crediti finanziari correnti	16	34	31
F. Debiti bancari correnti	70.613	67.021	48.948
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	19.166	18.091	18.134
H. Altri debiti finanziari correnti	14.786	9.824	7.026
I. Indebitamento finanziario correnti (F+G+H)	104.565	94.936	74.108
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	80.615	70.331	42.259
K. Debiti bancari non correnti	23.995	31.654	55.115
L. Altri debiti non correnti	13.985	8.696	1.757
M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	37.980	40.349	56.872
N. Indebitamento finanziario netto di gruppo (J+M)	(118.595)	(110.680)	(99.132)

NOTE ILLUSTRATIVE

1. NOTE DI COMMENTO

Il presente Bilancio semestrale abbreviato relativo al periodo 1 gennaio – 30 giugno 2009, è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo International Accounting Standards Board (IASB).

Il presente Bilancio semestrale abbreviato, in accordo con quanto previsto dall'art. 81 del Regolamento CONSOB, così come modificato dalla delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, è redatto in conformità al principio contabile IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale (Bilanci intermedi), adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Tutti i valori sono espressi, salvo diversa espressa indicazione, in migliaia di Euro, previo arrotondamento.

Il presente Bilancio semestrale abbreviato è stato sottoposto alla revisione contabile limitata della Società di revisione Mazars S.p.A.; la revisione contabile limitata comporta un'estensione delle procedure di revisione significativamente inferiore rispetto a quelle previste per la revisione del Bilancio di esercizio.

2. DATA DI RIFERIMENTO

La presente Relazione semestrale consolidata è relativa al periodo 1 gennaio - 30 giugno 2009 ed include :

- lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2009, comparato con lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008;
- il conto economico consolidato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2009, comparato con il conto economico consolidato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2008;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato nei periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2008;
- il rendiconto finanziario per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2008 e al 30 giugno 2009;

Si precisa, inoltre, che ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, vengono indicati nei prospetti gli effetti dei rapporti con parti correlate ulteriormente descritti nella Nota 9.

3. ATTIVITÀ E STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che compongono il gruppo operano quasi esclusivamente nell'ambito della produzione industriale e della commercializzazione di piastrelle per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiali accessori per la posa.

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e quello delle società nelle quali la capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

La Capogruppo è a sua volta controllata da Fincisa S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 28.485.561,00 interamente versato a sua volta controllata da SIC S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 22.762.963,00, la quale risulta quindi esercitare la funzione di direzione e coordinamento di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A ai sensi dell'art. 2497 del codice civile.

Le società consolidate al 30 giugno 2009 sono di seguito riportate:

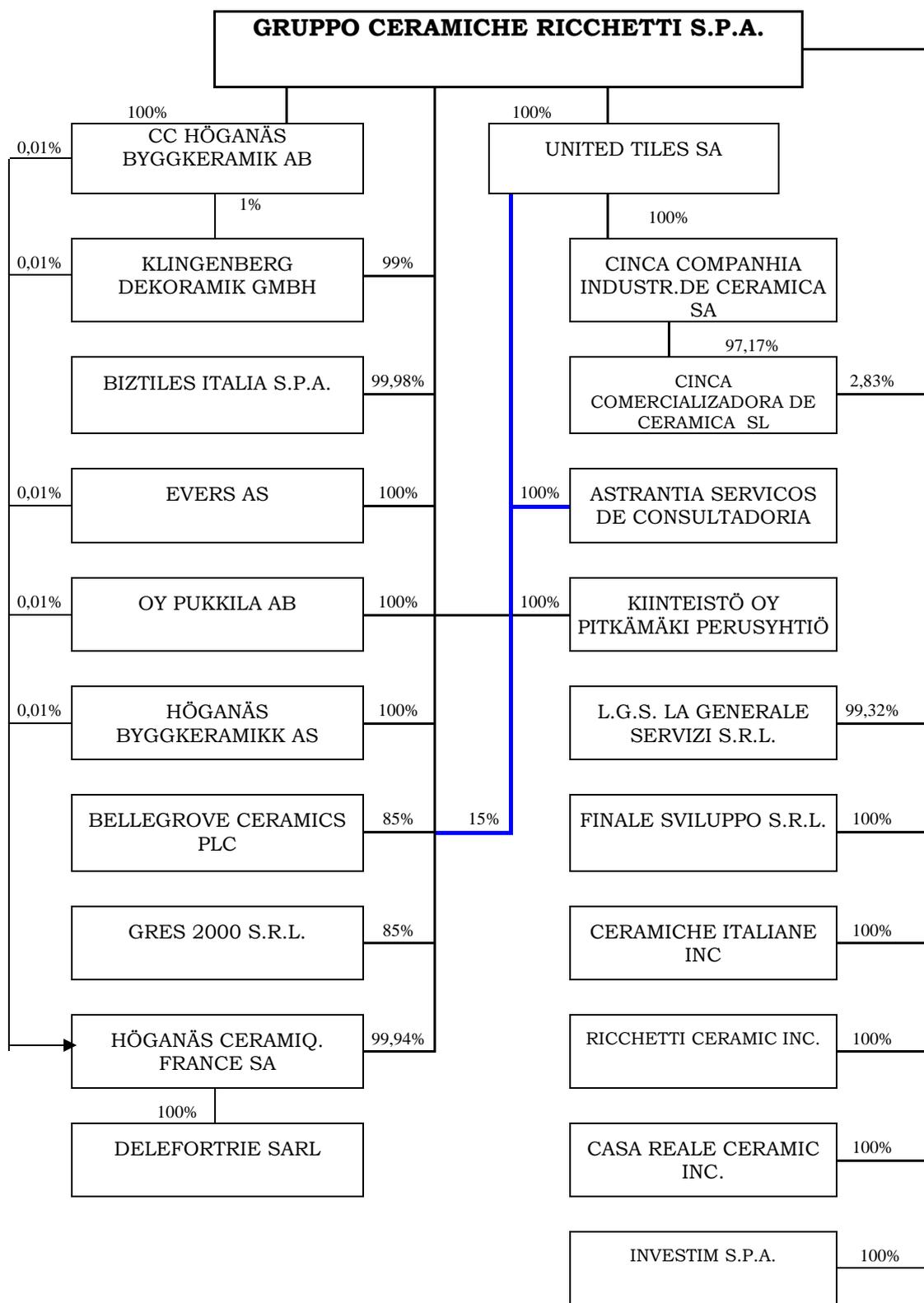
Denominazione	Sede	% di controllo 2009	% di controllo 2008	Capitale sociale 30-06-2009	
				Divisa	Valore
Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa	Italia		Holding	Euro	55.692.690,56
BizTiles Italia S.p.A.	Italia	99,98	99,98	Euro	2.360.440
Grès 2000 S.r.l.	Italia	85,00	85,00	Euro	51.000
La Generale Servizi S.r.l.	Italia	99,32	99,32	Euro	80.000
Finale Sviluppo S.r.l.	Italia	100,00	100,0	Euro	50.000
Investim S.p.A.	Italia	100,00		Euro	120.000
Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA	Portogallo	100,00	100,00	Euro	6.718.000
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	100,00	Euro	5.045.638
CC Höganäs Byggkeramik AB	Svezia	100,00	100,00	Sek	15.600.000
Klingenberg Dekoramik GmbH	Germania	100,00	100,00	Euro	4.076.530
Ricchetti Ceramic Inc.	USA	100,00	100,00	US\$	120.000
Casa Reale Ceramic Inc.	USA	100,00	100,00	US\$	130.000
Ceramiche Italiane Inc.	USA	100,00	100,00	US\$	100.000
Bellegrove Ceramics Plc	Gran Bretagna	100,00	100,00	GBp	2.000.000
Höganäs Byggkeramik AS	Norvegia	100,00	100,00	Nok	6.000.000
Evers AS	Danimarca	100,00	100,00	Dkr	3.300.000
Höganäs Céramiques, France SA	Francia	99,94	99,99	Euro	152.449
Cinca Comercializadora de ceramica S.L.	Spagna	100,00	100,00	Euro	954.989
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	100,00	Euro	33.638
Delefortrie Sarl	Francia	100,00	100,00	Euro	99.060
United Tiles SA	Lussemburgo	99,998	99,998	Euro	25.182.438
Astrantia Servicos do Consult.	Portogallo	100,00	100,00	Euro	5.000

Tramite le controllate estere, il gruppo mantiene la propria presenza produttiva e commerciale nei principali mercati internazionali.

Vengono inoltre riportati di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate non consolidate valutate all'equity:

Denominazione	Sede	% di controllo 30/06/2009	% di controllo 31/12/2008	Capitale sociale 30/06/2009	
				Divisa	Valore
Afin S.p.A.	Italia	21,01	21,01	Euro/000	6.982
Finmill S.p.A.	Italia	33,63	33,63	Euro/000	3.666
Vanguard Ceramiche S.r.l.	Italia	39,73	39,73	Euro/000	26
Cinca Italia S.p.A.	Italia	44,829	44,829	Euro/000	8.900

Di seguito si riporta schematicamente la struttura del gruppo:



4. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

4.1 PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

A partire dal 1° gennaio 2005 il Gruppo ha adottato i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione della presente Relazione semestrale, redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per quanto attiene agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, si è deciso di adottare, con riferimento allo stato patrimoniale, uno schema che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e, con riferimento al conto economico, uno schema che prevede la classificazione dei costi per natura, ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali.

Il rendiconto finanziario, predisposto dal Gruppo come previsto dallo IAS 7, è stato redatto applicando il metodo indiretto.

La presente relazione è presentata in migliaia di euro.

I principi contabili sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo.

4.2 PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo, Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA, delle sue controllate e delle sue collegate senza alcuna eccezione.

(i) Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere benefici dall'esercizio di tale attività. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i potenziali diritti di voto che al momento sono liberamente esercitabili o convertibili. Tali diritti di voto potenziali non sono considerati ai fini del processo di consolidamento in sede di attribuzione alle minoranze del risultato economico e della quota di patrimonio netto di spettanza. Non sono stati consolidati i bilanci di alcune società controllate per la loro scarsa significatività; queste partecipazioni sono valutate al *fair value* rappresentato sostanzialmente dal costo.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidati a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

L'acquisizione delle società controllate è contabilizzata in base al cosiddetto metodo dell'acquisto (*purchase account*). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività acquisite, azioni emesse o passività assunte alla data di acquisizione, maggiorato dai costi direttamente attribuibili all'operazione. L'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette acquisite è contabilizzato nell'attivo patrimoniale come avviamento. L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico alla data di acquisizione.

Ai fini del consolidamento delle società controllate è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto. Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate rispettivamente in un'apposita voce di patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato.

(ii) Società collegate

Società collegate sono quelle società nelle quali il Gruppo ha un'influenza significativa, ma non il controllo sulla gestione. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione. Il bilancio consolidato al 30 giugno 2009 include la quota di competenza degli utili e delle perdite delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto dalla data nella quale si è manifestata l'influenza significativa sulla gestione fino alla sua cessazione.

Analogamente a quanto sopra descritto per le società controllate, anche l'acquisizione di società collegate è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto; in questo caso, l'eventuale eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette acquisite è incluso nel valore della partecipazione.

Dopo l'acquisizione, le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nei movimenti delle riserve rispettivamente a conto economico e a patrimonio netto.

(iii) Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

I saldi infragrupo e gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragrupo sono eliminate nel bilancio consolidato. Gli utili infragrupo derivanti da operazioni con società collegate sono eliminati nell'ambito della valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto. Le perdite infragrupo sono eliminate soltanto se non vi è evidenza che siano realizzate nei confronti di terzi. Quando la quota di pertinenza del Gruppo delle perdite di una società collegata è pari o superiore al valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi di ripianamento o abbia effettuato pagamenti per conto della società collegata.

4.3 TRATTAMENTO DELLE OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA*(i) Operazioni in valuta estera*

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa è l'euro. Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro sulla base del cambio della data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie sono convertite al cambio della data di riferimento dello stato patrimoniale. Le differenze cambio che emergono dalla conversione sono imputate a conto economico. Le attività e passività non monetarie valutate al costo storico sono convertite al cambio in vigore alla data della transazione. Le attività e passività monetarie non valutate al *fair value* sono convertite in euro al cambio della data rispetto alla quale è stato determinato il *fair value*.

(ii) Conversione dei bilanci in valuta estera

Le attività e le passività delle società residenti in Paesi diversi da quelli dell'Unione Europea, comprese le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento relative all'avviamento e agli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera al di fuori della UE, sono convertite ai cambi della data di riferimento dello stato patrimoniale. I ricavi ed i costi delle medesime società sono convertiti al cambio medio del periodo, che approssima i cambi alle date alle quali sono avvenute le singole transazioni. Le differenze cambi emergenti dal processo di conversione sono imputate direttamente in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata Riserva di conversione. Al momento della dismissione di una entità economica estera, le differenze cambio accumulate e riportate nella Riserva di conversione saranno rilevate a conto economico.

- I cambi utilizzati sono i seguenti:

Divisa		Cambio medio 1.01-30.06.2009	Cambio medio 1.01-30.06.2008	Cambio 30-06-2009	Cambio 31-12-2008
Dollaro Usa	US\$	1,3328	1,5304	1,4134	1,3917
Corona Svedese	SEK	10,8614	9,3753	10,8125	10,8700
Corona Norvegese	NOK	8,8956	7,9491	9,0180	9,7500
Corona Danese	DKR	7,4493	7,4567	7,4470	7,4506
Lira Sterlina	GBP	0,8939	0,7752	0,8521	0,9525

I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono stati elisi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

4.4 ATTIVITA' CORRENTI DESTINATE AD ESSERE VENDUTE (held for sale)

Le attività destinate ad essere vendute ed eventuali attività e passività appartenenti a rami di azienda o a partecipazioni consolidate destinate alla vendita sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della classificazione di tali voci come *held for sale* ed il loro *fair value*, al netto dei costi di vendita.

Le eventuali perdite di valore contabilizzate in applicazione di detto principio sono imputate a conto economico, sia nel caso di svalutazione per adeguamento al *fair value*, sia nel caso di utili e perdite derivanti da successive variazioni del *fair value*.

I complessi aziendali sono classificati come operazioni discontinue al momento della loro dismissione o quando hanno i requisiti per essere classificati come destinati alla vendita, se tali requisiti sussistono precedentemente.

4.5 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

(i) Immobilizzazioni di proprietà

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari sono valutati al costo di acquisizione o di produzione e sono esposti al netto degli ammortamenti (vedi successivo punto *iv*) e delle perdite di valore (vedi principio contabile 4.9). Il costo delle immobilizzazioni prodotte internamente includono i materiali, la manodopera diretta ed una quota dei costi di produzione indiretti. Il costo delle immobilizzazioni sia acquistate esternamente, sia prodotte internamente, include i costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene e, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni contrattuali, il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione delle immobilizzazioni. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti utilizzati per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali sono imputati a conto economico per competenza.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le immobilizzazioni disponibili per la vendita sono valutate al minore fra il *fair value* al netto degli oneri accessori alla vendita ed il costo.

(ii) Immobilizzazioni in leasing finanziario

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, per le quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi con la proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro *fair value* ed il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati (vedi successivo punto *iv*) e delle perdite di valore (vedi principio contabile *m*). La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari, ridotta in base al piano di rimborso delle quote capitale. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate secondo quanto descritto nel principio contabile 4.19.

(iii) Costi successivi

I costi di sostituzione di alcune parti delle immobilizzazioni sono capitalizzate quando è probabile che questi costi comportino futuri benefici economici e possono essere misurati in maniera affidabile. Tutti gli altri costi, incluse le spese di manutenzione e riparazione, sono imputati a conto economico quando sostenuti.

(iv) Ammortamenti

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della stimata vita utile delle immobilizzazioni in base alla residua possibilità di utilizzo.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati industriali	25 anni
Forni	10 anni
Impianti e macchinari	5 -10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3 – 5 anni
Altri beni	3 – 5 anni

La stimata vita utile dei beni è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti alle aliquote, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la migliorie è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le circostanze che avevano comportato la rilevazione della perdita di valore.

4.6 ATTIVITA' IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo, così definito è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Per le immobilizzazioni immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati.

4.7. AVVIAMENTO

L'avviamento è contabilizzato al costo, al netto delle perdite di valore (impairment losses). L'avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi finanziari (cash generating units) e non è più ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2004. Il valore di carico è valutato al fine di verificare l'assenza di perdite di valore (vedi principio contabile 4.9). L'avviamento relativo a società controllate non consolidate o a società collegate è incluso nel valore della partecipazione.

L'eventuale avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma allocato alle Cash Generating Units (CGU) e sottoposto annualmente, o più frequentemente se determinati eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzioni di valore delle attività". Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

4.8. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le altre attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile

Le attività a vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale (la possibilità tecnica, l'intenzione e la capacità di completare, utilizzare o vendere l'attività, la disponibilità delle risorse necessarie al completamento e la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile durante lo sviluppo) sono ammortizzati sulla base della loro prevista utilità futura a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

Diritti marchi e licenze

I diritti, marchi e licenze sono contabilizzati al costo e rappresentati al netto degli ammortamenti accumulati; diritti, marchi e licenze a vita utile finita sono ammortizzati linearmente a quote costanti sulla base della vita utile stimata come segue:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno da 3 a 10 anni;
- Software, licenze e altri 5 anni.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

I costi correlati allo sviluppo o al mantenimento dei programmi di software sono contabilizzati come costi incrementativi.

4.9. IMPAIRMENT DI ATTIVITA'

Perdite di valore

I valori di libro delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, delle imposte differite attive e delle attività non correnti destinate alla vendita disciplinate dall'IFRS 5 sono soggetti a valutazione alla data di riferimento dello stato patrimoniale, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (*impairment*).

Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate al successivo punto (i).

Il presunto valore recuperabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali non ancora utilizzate è stimato con periodicità almeno annuale, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Se il presunto valore recuperabile dell'attività o della sua unità generatrice di flussi finanziari (*cash generating unit*) è inferiore al valore netto contabile, l'attività ad esso relativa viene conseguentemente rettificata per perdite di valore con imputazione a conto economico.

Le rettifiche per perdite di valore (*impairment losses*) effettuate relativamente alle unità generatrici di flussi finanziari (*cash generating units*) sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale. Le *cash generating units* sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

(i) Calcolo del presunto valore di recupero

Il presunto valore recuperabile di titoli detenuti fino a scadenza (*held to maturity*) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato è pari al valore attualizzato dei futuri flussi di cassa stimati; il tasso di attualizzazione è pari al tasso d'interesse previsto al momento dell'emissione del titolo o dell'originarsi del credito. I crediti a breve non sono attualizzati.

Il presunto valore recuperabile delle altre attività è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita e il loro valore d'uso. Il valore d'uso è pari ai previsti flussi di cassa futuri, attualizzati ad un tasso, al lordo delle imposte, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si

riferisce. Per le attività che non originano autonomi flussi di cassa, il presunto valore di realizzo è determinato facendo riferimento alla *cash generating unit* alla quale l'attività appartiene.

(ii) Ripristino di perdite di valore

Una perdita di valore relativa a titoli detenuti fino a scadenza (*held to maturity*) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato si ripristina quando il successivo incremento del presunto valore recuperabile può essere oggettivamente riconducibile ad un evento occorso in un periodo successivo a quello nel quale è stata registrata la perdita di valore.

Una perdita di valore relativa alle altre attività si ripristina se vi è stato un cambiamento della stima utilizzata per determinare il presunto valore di recupero.

Una perdita di valore dell'avviamento non si ripristina mai.

Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

4.10. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate o sottoposte a controllo congiunto sono valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto dallo IAS 28.

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate fra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (*available for sale*) ai fini dei requisiti dello IAS 39, anche se il Gruppo non ha manifestato l'intenzione di cedere tali partecipazioni. Le partecipazioni in altre imprese, incluse le partecipazioni in società controllate, che per la loro scarsa significatività non sono consolidate, sono valutate al *fair value*, rappresentato sostanzialmente dal costo.

Qualora alla data di riferimento dello stato patrimoniale si rilevi la presenza di perdite di valore rispetto all'importo determinato con la suddetta metodologia, la partecipazione stessa è conseguentemente svalutata.

4.11. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi. Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario. Tali attività sono rilevate al *fair value*.

4.12. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI, CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI.

Le attività finanziarie correnti, i crediti commerciali e le altre attività correnti (esclusi gli strumenti finanziari derivati) al momento della prima iscrizione sono contabilizzati sulla base del costo d'acquisizione, incluso dei costi accessori.

Successivamente, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* (valore di mercato). Gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione sono rilevate nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta, momento in cui gli utili o le perdite sono rilevate nel conto economico. Ove il valore di mercato delle attività finanziarie non sia attendibilmente determinabile, queste sono misurate al costo d'acquisizione.

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al presunto valore di realizzo (vedi paragrafo 4.9.). I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

4.13. RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo ed il valore di presunto realizzo. Il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d'impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita.

Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato ed include tutti i costi sostenuti per acquistare i materiali e trasformarli alle condizioni della data di riferimento dello stato patrimoniale. Il costo dei semilavorati e dei prodotti finiti include una quota dei costi indiretti, determinata sulla base della normale capacità produttiva.

4.14. PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale.

Azioni proprie

Con l'introduzione degli IAS 32 e 39, nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, compresi eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, remissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

Riserva di fair value

La posta accoglie le variazioni di fair value, al netto dell'effetto imposte, delle partite contabilizzate a fair value con contropartita patrimonio netto.

Altre riserve

Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo.

Utili a nuovo

La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

4.15. DEBITI FINANZIARI FRUTTIFERI DI INTERESSI

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al *fair value*, al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato; la differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputato a conto economico durante la durata del finanziamento sulla base del piano di ammortamento.

4.16. PASSIVITA' PER BENEFIT AI DIPENDENTI

(i) Benefici a breve termine

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

(ii) Piani a contributi definiti (Defined contribution plans)

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo nel quale sono dovuti.

(iii) Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (Defined benefit plans)

I benefici garantiti ai dipendenti (*defined benefit plans*) erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego nel Gruppo, che includono il trattamento di fine rapporto ed i fondi pensione, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del *fair value* di eventuali attività relative. Il tasso di interesse attualizzato è quello, alla data di riferimento dello stato patrimoniale, calcolato attraverso un'interpolazione lineare dei tassi BID e ASK, SWAP. Il calcolo è effettuato con cadenza annuale da un attuario indipendente usando il metodo del *projected unit credit* (proiezione unitaria del credito).

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza (il Gruppo non si avvale del cosiddetto metodo del corridoio).

Trattamento di fine rapporto

Al fine di permettere una migliore comprensione dei dati rappresentati si ricorda che tra il 1° gennaio 2007 ed il 30 giugno 2007, i lavoratori dipendenti hanno dovuto decidere la destinazione del proprio TFR maturando in maniera esplicita o tacita attraverso apposita comunicazione scritta. Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 resta comunque presso l'azienda, viene rivalutato in corso di rapporto ed erogato alla cessazione del rapporto.

Volendo sintetizzare il metodo di valutazione dello IAS 19 - Trattamento di fine rapporto utilizzato in accordo con i pronunciamenti di OIC ed ASSIREVI, si può dire quanto segue:

- Trattamento di fine rapporto maturato sino al 31 dicembre 2006 = piano a benefici definiti (con calcolo attuariale). Nulla è variato rispetto al passato.
- Trattamento di fine rapporto destinato dall'1 gennaio 2007 alla previdenza complementare = piano a contribuzione definita (senza calcolo attuariale e senza attualizzazione).
- Trattamento di fine rapporto destinato dall'1 gennaio 2007 al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS = piano a contribuzione definita (senza calcolo attuariale e senza attualizzazione).

I cambiamenti intervenuti nella normativa di riferimento hanno comportato variazioni nelle assunzioni attuariali utilizzate per la valutazione della passività relativa al fondo maturato fino al 31 dicembre 2007.

4.17. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito al 30 giugno 2009 sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Le imposte sul reddito espresse nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte differite.

4.18. FONDI RISCHI E ONERI

Nei casi nei quali il Gruppo abbia una legale o sostanziale obbligazione risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

4.19. DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati sottoscritti a copertura del rischio di tasso di interesse sono valutate al valore corrente secondo le modalità previste per l'*Hedge accounting*.

4.20. RICAVI

(i) Ricavi delle vendite di beni e servizi

I ricavi delle vendite di beni sono imputati a conto economico quando i rischi e benefici connessi con la proprietà dei beni sono sostanzialmente trasferiti all'acquirente. I ricavi per servizi resi sono contabilizzati a conto economico sulla base della percentuale di completamento alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

(ii) Contributi statali

I contributi statali sono registrati come ricavi differiti nelle altre passività, piuttosto che come posta rettificativa del valore contabile del bene per il quale è stato ottenuto, al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e nel quale il Gruppo ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. Il contributo è accreditato a conto economico in base alla vita utile del bene per il quale è concesso, mediante la tecnica dei risconti, in modo da nettare le quote di ammortamento rilevate.

I contributi ricevuti a fronte di costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni iscritti nello stato patrimoniale sono imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

(iii) Dividendi

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data in cui è maturato il diritto alla loro percezione.

4.21. COSTI

(i) Canoni di affitti e di leasing operativi

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico per competenza.

(ii) Canoni di leasing finanziari

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

(iii) Proventi ed oneri finanziari

I ricavi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri ed i proventi finanziari includono i dividendi ricevuti da società controllate non consolidate e da società collegate, gli utili e perdite su cambi e gli utili e perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico (vedi principio contabile internazionale 39 sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati).

4.22. IFRS ED INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC NON ANCORA OMOLOGATE

Va ricordato che lo IASB (International Accounting Standard Board) e l'IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee) potrebbe pubblicare nuovi Principi, Interpretazioni o modifiche agli standard esistenti. I principi non ancora omologati dal legislatore comunitario e di conseguenza non ancora entrati in vigore alla data del

presente documento, non sono stati adottati nella redazione della presente relazione semestrale, ma il Gruppo ne ha comunque considerato gli effetti.

4.23. USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

4.24. UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le azioni aventi potenziale effetto diluitivo.

5. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Fattori di Rischio finanziario

L'attività corrente del Gruppo, che opera attivamente sui mercati esteri fuori dall'area Euro, lo espongono al rischio di fluttuazioni negative di cambio, prevalentemente nell'area del Dollaro Usa, della Sterlina Uk e in misura ridotta dello Yen giapponese.

Per svolgere la propria attività il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente con finanziamenti al tasso d'interesse variabile che lo espongono al rischio derivante dal rialzo dei tassi.

La gestione del rischio viene fatta dai reparti di tesoreria delle singole società, in linea con le procedure della "Policy di gestione del rischio" approvata dal Comitato Direttivo Ristretto della Capogruppo.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni a incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini e infine in fatturato. Le operazioni poste in essere a copertura di detto rischio sono trattate dalla società in regime di Hedge Accounting perché definite a fronte di transazioni future altamente probabili.

Le fluttuazioni della parità dal momento della fatturazione all'incasso vengono poi gestite separatamente senza l'attivazione dell'Hedge Accounting.

La politica di rischio di cambio del Gruppo è quella di coprire tra il 50% ed il 90% delle future transazioni in valuta, a seconda che siano costituite da flussi previsionali di budget delle vendite in valuta o da flussi di portafoglio ordini acquisiti.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio termine del Gruppo.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti. L'attività di copertura viene effettuata ogniqualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. L'orizzonte temporale non può essere superiore alla scadenza del finanziamento stesso.

Strumenti finanziari derivati.

Il Gruppo ad oggi non detiene strumenti finanziari derivati né di carattere speculativo né di copertura.

6. INFORMAZIONI SETTORIALI

Settore di attività

Il Gruppo opera esclusivamente nel settore dell'industria ceramica per la produzione e commercializzazioni di piastrelle per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiali accessori per la posa dal 1968.

Ai fini del controllo direzionale, il Gruppo è attualmente organizzato in un'unica divisione – prodotti ceramici. Il settore di attività è quindi stato considerato come primario, mentre sono stati considerati secondari i settori geografici.

Le informazioni sul settore di attività riflettono la struttura del reporting interno al Gruppo. Considerando quindi l'unicità del settore di riferimento di seguito ci si limita a dare informativa relativamente alla ripartizione per area geografica dei ricavi, della produzione e dei crediti commerciali del gruppo.

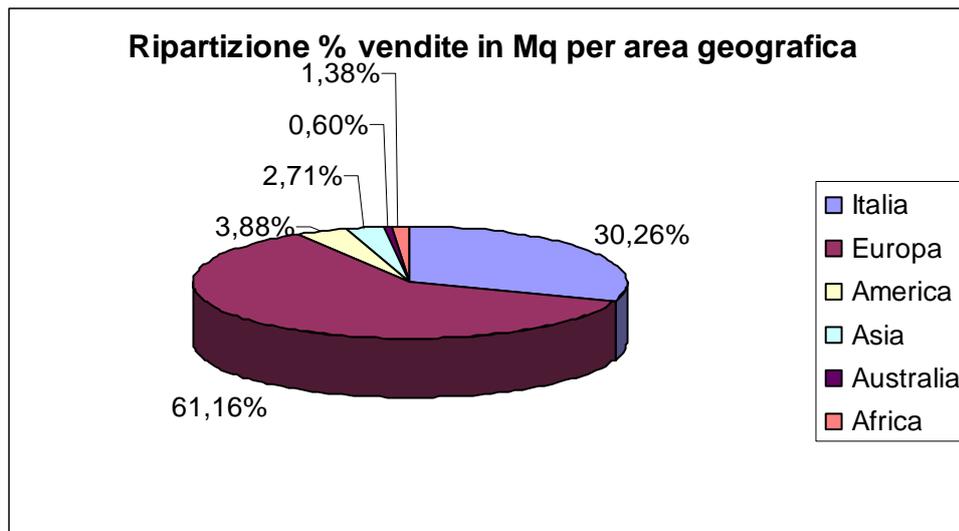
I settori geografici sono stati individuati in base alla locazione dei propri mercati, clienti ed aree produttive.

La ripartizione del volume dei ricavi, per area geografica, è la seguente (in milioni di euro):

Analisi per area geografica	%	1° semestre 2009	%	Esercizio 2008	%	1° semestre 2008
Italia	20,3	20,6	20,5	49,3	20,8	27,9
Europa	72,3	73,5	72,0	173,2	71,9	96,4
America	3,0	3,1	3,6	8,7	3,2	4,3
Asia	2,6	2,6	2,6	6,3	3,1	4,1
Australia	0,6	0,6	0,7	1,7	0,6	0,8
Africa	1,2	1,2	0,6	1,3	0,4	0,6
Totale	100	101,6	100	240,5	100	134,1

La ripartizione in Mq delle vendite per area geografica è esposta nella seguente tabella:

VENDITE IN VOLUMI PER AREA GEOGRAFICA al 30/06/2009		
	Mq/000	%
Italia	3.133	30,2
Europa	6.333	61,2
Nord America	402	3,9
Asia	281	2,7
Australia	62	0,6
Africa	143	1,4
Totale	10.354	100

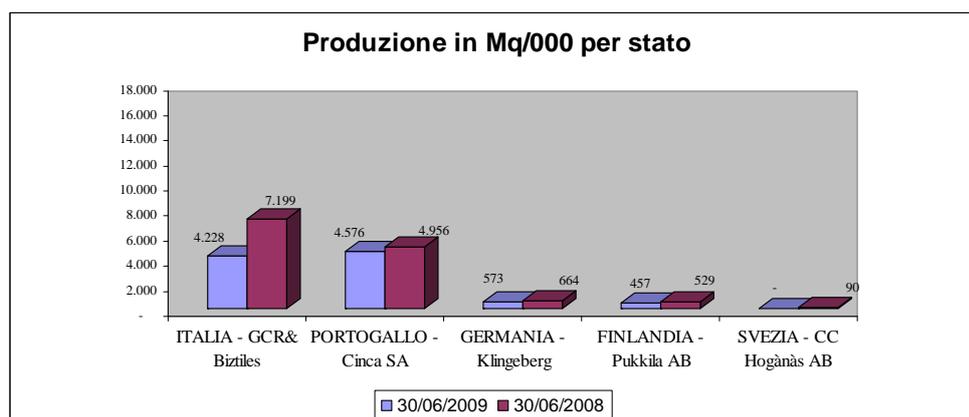


Produzione per area geografica

L'attività industriale del primo semestre dell'esercizio 2009 ha generato una produzione di 9.834 migliaia di metri quadri dislocata presso gli stabilimenti produttivi posizionati in Italia, Portogallo, Germania, Finlandia e Svezia;

Di seguito si riporta la dislocazione internazionale per paese della produzione in metri quadri al 30 giugno 2009 al 31 dicembre 2008 e al 30 giugno 2008 del Gruppo:

	Produzione Mq/000		
	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2008
ITALIA – GCR & Biztiles	4.228	12.922	7.199
PORTOGALLO - Cinca SA	4.576	8.894	4.956
GERMANIA – Klingenberg Dek GmbH	573	1.250	664
FINLANDIA - Oy Pukkila AB	457	1.006	529
SVEZIA - CC Hogànäs AB	-	90	90
Totale	9.834	24.162	13.438



7. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO, DEL PASSIVO E DEL CONTO ECONOMICO

Il commento sulla situazione complessiva delle imprese incluse nel consolidato, sull'andamento della gestione ed i rapporti tra le società del gruppo sono illustrati nella Relazione sulla gestione alla quale si rimanda; per quanto riguarda le singole voci del bilancio precisiamo quanto segue:

7.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nell'ambito delle immobilizzazioni materiali nel corso del semestre sono evidenziati dal seguente prospetto (in migliaia di euro):

Descrizione	Valore lordo al 31/12/08	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Effetto cambio	Valore lordo al 30/06/09	Valore netto al 30/06/09
	€000	€000	€000	€000	€000	€000	€000
COSTO STORICO							
Terreni	76.288	36			5	76.329	76.329
Fabbricati costruzioni leggere	168.461	14			129	168.604	80.559
Impianti e macchinari	231.113	940	-1.524	1.387	36	231.952	11.798
Attrezzature ind.li e comm.li	6.110	36	-119	-2	19	6.044	487
Altri beni	16.865	128	-416	-24	99	16.652	1.826
Immobilizzazioni in corso	155	926				1.081	1.081
Totale Immobilizzazioni materiali	498.992	2.080	-2.059	1.361	288	500.662	172.080

Di seguito di riportano i movimenti intervenuti sugli ammortamenti cumulati :

Descrizione	Valore finale al 31/12//2008	Decrementi	Riclassifiche	Ammort. e Svalutazioni	Effetto cambio	Valore finale al 30/06/2009
	€000	€000		€000	€000	€000
FONDI AMMORTAMENTO						
Terreni	-	-		-	-	-
Fabbricati e costruzioni. leggere	85.968			2.026	51	88.045
Impianti e macchinari	218.073	-1.180	1.387	1.851	23	220.154
Attrezzature industriali e comm.li	5.524	-117	-2	137	15	5.557
Altri beni	14.778	-379	-24	354	97	14.826
Totale Fondi Ammortamenti	324.343	-1.676	1.361	4.368	186	328.582

Gli incrementi ed i decrementi del semestre sono relativi ad interventi fisiologici di adeguamento degli impianti, delle infrastrutture e dell'attuazione di programmi di mantenimento della capacità produttiva esistente.

Nel periodo non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Di seguito si riporta il dettaglio dei terreni per ogni società del gruppo:

Descrizione	Valore al 30-06-2009	Valore al 31-12-2008	Valore al 30-06-2008
	€000	€000	€000
Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa	60.072	60.173	60.173
Klingenberg Dekoramik GmbH	98	98	98
Cinca SA	8.246	8.246	8.246
Oy Pukkila Ab	1.716	1.716	1.716
Bellegrove Ceramics Plc	3	3	
CC Höganäs Byggkeramik Ab	597	593	
Höganäs Byggkeramik As	17	16	
Höganäs Ceramiques France Sa	19	19	
La Generale Servizi S.r.l.	3.146	3.009	3.009
Finale Sviluppo S.r.l.	2.415	2.415	2.415
Totale	76.329	76.288	75.657

7.2 AVVIAMENTO

L'avviamento non è sottoposto ad ammortamento ma assoggettato, con cadenza almeno annuale, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (cd "impairment test"). A tal fine l'avviamento è allocato, sin dalla data di acquisizione, o entro la fine dell'esercizio a questo successivo, ad una o più unità generatrici di flussi finanziari indipendenti (Cash Generating Unit).

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento di ogni singola CGU attraverso la determinazione del valore in uso.

Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita e le attese di variazione dei prezzi di vendita e dall'andamento dei costi diretti prendendo come riferimento gli indicatori medi di settore.

Di seguito si riporta il dettaglio per CGU (Cash Generating Unit):

	Saldo al 30/06/2009	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 30/06/2008
	€000	€000	€000
CC Höganäs Byggkeramik AB - Svezia	1.566	1.574	1.812
Cinca SA - Portogallo	3.369	3.369	3.369
Totale	4.935	4.943	5.181

Gli impairment test effettuati al 30 Giugno 2009 non hanno determinato la necessità di procedere alla svalutazione degli avviamenti residui allocati alle CGU a tale data.

7.3 ATTIVITA' IMMATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali (in migliaia di euro):

Descrizione	Costo originario	Ammort. cumulato	Saldo al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Saldo al 30/06/2009
	€000	€000	€000	€000	€000	€000	€000
Diritti di brevetto industriale	1.009	(850)	159			(27)	132
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	525	(447)	78			(15)	63
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-				
Altre imm. Imm.	160	(72)	88	176		(22)	242
Totale altre attività immateriali	1.694	(1.369)	325	176		(64)	437

I diritti, brevetti e opere dell'ingegno includono le spese sostenute per la dotazione di software e per brevetti ammortizzate generalmente in un periodo di 5 esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali si compongono di miglorie su immobili ed altri oneri di cui è stata constatata l'utilità pluriennale; essi sono ammortizzati secondo piani di ammortamento rapportati alla durata della relativa utilità.

L'incremento del semestre è sostanzialmente imputabile ad implementazioni di software.

7.4 PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' COLLEGATE

Di seguito si evidenziano sinteticamente le variazioni intervenute nelle partecipazioni (valori in migliaia di euro):

Denominazione	Valutazione all'equity al 31/12/2008	Valutazione all'equity al 30/06/2009
	€000	€000
Afin S.p.A.	1.406	1.406
FinMill S.p.A.	1.089	1.089
Vanguard S.r.l.	6	6
Cinca Italia S.p.A.	4.186	4.186
Totale	6.687	6.687

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale divisa €	Patrimonio netto totale esercizio 2008	Utile (perdita) esercizio 2008	% diritti di voto esercitabile	Valutazione all'equity al 30/06/2009	Valutazione all'equity al 31/12/2008
						€000	€000
Afin S.p.A.	Modena	6.982	6.481	-2.296	21,01	1.406	1.406
FinMill S.p.A.	Bologna	3.666	4.109	-22	33,63	1.089	1.089
Vanguard Srl	Modena	26	13	-56	39,73	6	6
Cinca Italia spa	Modena	8.900	9.335	306	44,829	4.186	4.186
Totale						6.687	6.687

I dati di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

7.5 ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

7.5.1. Attività non correnti

Le attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2009 riguardano investimenti in titoli azionari disponibili per la vendita di natura strategica detenuti dalle società controllate United Tiles SA e Astrantia Servicios de Consultadoria S.L, e da n. 1.125 obbligazioni, del valore nominale unitario di euro 516,46, pari ad un valore nominale complessivo di 581 migliaia di euro, relative ad un prestito obbligazionario emesso dalla società correlata Kabaca S.p.A. Il prestito obbligazionario, cui corrisponde una remunerazione del 6 per cento annuo, ha durata fino al 2027.

Risultano inoltre iscritti titoli a reddito fisso detenuti dalle società controllate Evers AS e Hoganas Byggkeramik AS.

La movimentazione dell'esercizio è la seguente (in migliaia di euro):

	Valore al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Adeguamento al Fair Value	Valore al 30/06/2009
	€000	€000	€000	€000	€000
Azioni Mediobanca detenute da United Tiles	10.169			1.765	11.934
Investimenti detenuti da Astantia	6.543	345			6.888
Obbligazioni convertibili Kabaca Spa detenute dalla capogruppo	581				581
Titoli detenuti da Evers Danimarca	201	2			203
Titoli detenuti da Hoganas Norvegia	81	7			88
Totale	17.575				19.695

7.5.2 Attività correnti

I titoli presenti nelle attività finanziarie correnti al 30 giugno 2009 riguardano investimenti azionari disponibili per la vendita di natura non strategica detenuti dalla società controllata United Tiles SA pari a 69.392 azioni Assicurazioni Generali (69.800 al 31 dicembre 2008, decrementate a seguito di vendite sul mercato

Le variazioni di fair value, come previsto dallo IAS 39, si riferiscono all'adeguamento del valore di carico al prezzo "ufficiale" dell'ultimo giorno del semestre 2009.

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle attività finanziarie correnti (in migliaia di euro):

	Valore Al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Adeguamento al Fair Value	Valore Al 30/06/2009
	€000	€000	€000	€000	€000
Azioni Mediobanca detenuti da United Tiles SA	362		(362)		-
Azioni Ass Generali detenuti da United Tiles SA	1.341		(93)	(236)	1.012
Titoli a reddito fisso detenuti da OY Pukkila	1.197		(1.197)		-
Totale	2.900		(1.652)	(236)	1.012

7.6 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce comprende investimenti in altre imprese relativi a partecipazioni di minoranza, valorizzate al fair value come previsto dallo IAS 28, rappresentato sostanzialmente dal costo.

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	% poss.	30/06/2009	31/12/2008
		€000	€000
Modena Golf Country Club	0	37	37
Caaf dell'Industria Emilia Centrale	0	5	5
Finelba Ceramiche S.p.A.	10	723	723
Gruppo C.B.S. S.p.A.	2	77	77
San Valentino Lago S.r.l.	0	13	13
Gas Intensive	-	1	1
Idroenergia srl	-	2	2
Cargoclay	3	33	33
Altre imprese minori – Portogallo	-	57	57
Betre AB – Svezia	13	3	3
Altre imprese minori – Svezia	-	2	2
Totale		953	953

7.7 CREDITI VERSO ALTRI

7.7.1 Attività non correnti

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Crediti verso erario per IVA	116	116
Crediti verso erario per imposte	806	893
Crediti verso il personale	23	21
Depositi cauzionali	131	122
Altri crediti	19	55
Totale crediti verso altri	1.095	1.207

7.7.2 Attività correnti

Gli altri crediti includono:

	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Ratei e risconti attivi	2.304	1.526
Crediti verso il personale	325	346
Crediti verso erario per IVA	887	1.456
Crediti verso erario per Imposte	640	1.644
Crediti diversi	1.301	1.240
Totale Altri crediti	5.457	6.212

7.8 CREDITI FINANZIARI

7.8.1 Non correnti

La voce pari a 249 migliaia di euro è relativa a cambiali finanziarie.

7.8.2 Correnti

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Crediti verso Kabaca S.p.A	16	30
Crediti verso Az. Agr. Ca Nova	-	1
Crediti verso Fin-Anz S.p.a.	-	3
Totale crediti finanziari correnti	16	34

Il credito verso la società Kabaca S.p.A. si riferisce ad interessi maturati su titoli posseduti dalla Capogruppo.

7.9. CREDITI COMMERCIALI

	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Crediti verso clienti	50.905	43.315
Crediti verso imprese correlate	1.634	-
Fondo Svalutazione crediti	(1.543)	(1.438)
Totale crediti commerciali	50.996	41.877

L'ammontare dei crediti, pari a complessivi 51,0 milioni di euro (41,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008), al netto del relativo fondo svalutazione, è espressivo del valore netto di realizzo stimato.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Movimenti	Migliaia di euro
Saldo al 31-12-2008	(1.438)
Utilizzo dell'esercizio	133
Accantonamento dell'esercizio	(227)
Effetto variazione cambi	(11)
Saldo al 30/06/2009	(1.543)

Gli accantonamenti sono imputati nella voce "Altri costi operativi"

La variazione in aumento dei crediti verso clienti è dovuta in buona sostanza alla stagionalità delle vendite del periodo.

7.10 RIMANENZE

Le rimanenze finali di magazzino includono (in migliaia di euro):

	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.565	7.465
Prodotti in corso e semilavorati	4.626	3.274
Prodotti finiti e merci	156.673	158.072
Totale	167.864	168.811

Le rimanenze di magazzino della controllante e di tutte le società controllate italiane ed estere sono state valutate, come previsto dallo IAS 2, con il metodo del costo medio ponderato.

I valori sono esposti al netto delle svalutazioni di materie prime e prodotti finiti obsoleti o a lenta movimentazione per un valore di 19,7 milioni di euro.

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

La diminuzione nella voce "Prodotti finiti e merci" è in conseguenza della diminuzione dei volumi di produzione.

7.11 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Descrizione	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Depositi bancari e postali	3.067	3.954
Assegni	1	5
Denaro e altri valori in cassa	159	137
Totale	3.227	4.096

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

7.12. PATRIMONIO NETTO

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Società Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato

	Totale patrimonio netto al 31 dicembre 2008	Variazioni patrimoniali	Risultato I semestre 2009	Totale patrimonio netto al 30 giugno 2009
Patrimonio netto Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A	179.060	(23)	(5.162)	173.875
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate ed il loro valore nel bilancio della Capogruppo al netto del pertinente effetto fiscale	12.927	794	2.747	16.468
Valutazioni al fair value	(1.625)	1.528		(97)
Adeguamento degli ammortamenti e dei relativi fondi	(439)		37	(402)
Valutazione a patrimonio netto di controllate e collegate non consolidate	(116)			(116)
Eliminazione utili intragruppo	(1.360)		354	(1.006)
Altri minori	1			1
Totale di pertinenza del gruppo	188.448	2.299	(2.024)	188.723
Totale di pertinenza dei terzi	37		1	38
Totale patrimonio netto	188.485	2.299	(2.023)	188.761

7.12.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è formato da 53.550.664 azioni ordinarie del valore nominale di 1,04 euro ciascuna, pari a 55.693 euro migliaia che rettificato di 1.025.536 azioni proprie, ammonta a 54.626 euro migliaia.

7.12.2 AZIONI PROPRIE

Tenendo in considerazione le azioni proprie, il numero di azioni in circolazione ha avuto i seguenti movimenti:

	01/01/09 - 30/06/09	01/01/08 - 31/12/08
	Numero di azioni	Numero di azioni
Azioni ordinarie esistenti a inizio periodo	53.550.664	53.550.664
Meno azioni proprie in portafoglio	(987.367)	(923.624)
Azioni in circolazione	52.563.297	52.627.040
Azioni proprie acquistate	(90.381)	(76.743)
Azioni proprie cedute	52.212	13.000
Totale azioni in circolazione a fine periodo	52.525.128	52.563.297

Al 30 giugno 2009 la società detiene n. 1.025.536 azioni proprie (pari all' 1,915% del capitale) ad un valore di unitario di carico pari a € 1,53 per un controvalore di 1.566 migliaia di euro.

L'importo delle azioni proprie detenute dal Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A al 30 giugno 2009 è classificato, in conformità allo IAS 32, nel patrimonio netto a riduzione del capitale sociale.

Il capitale sociale al 30 giugno 2009 al netto delle azioni proprie risulta quindi formato da n 52.525.128 azioni pari a 54.626 migliaia di euro.

7.12.3 RISERVE

Riserva di fair value

La movimentazione della riserva da fair value viene evidenziata nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto ed è relativa all'adeguamento del patrimonio netto delle società collegate.

Riserva di conversione

E' composta dalle differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle società consolidate estere residente al di fuori dell'area UE e dalla fluttuazione dell'avviamento imputabile a tali società sempre per effetto della variazione dei tassi di cambio.

7.12.4 UTILI PORTATI A NUOVO

Al 30 giugno 2009 gli utili a nuovo risultano pari a 76.143 migliaia di euro con una variazione in diminuzione di 12.651 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008, dovuta principalmente alla perdita dell'esercizio precedente. La voce è comprensiva delle rettifiche conseguenti alla transizione agli IAS/IFRS per 73.208 migliaia di euro qualificabili come utili a nuovo secondo gli IFRS.

7.12.5. DIVIDENDI

Nessun dividendo pagato durante il primo semestre 2009..

7.13 FINANZIAMENTI

7.13. 1 Finanziamenti Non Correnti

	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	23.995	31.654
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine	13.985	8.696
Totale finanziamenti	37.980	40.349

La dinamica finanziaria del primo semestre 2009, comparata con il primo semestre 2008 è esposta nel rendiconto finanziario consolidato.

Debiti verso banche oltre 12 mesi

A seguire sono esposti il dettaglio e la movimentazione relativa al I semestre 2009:

	Migliaia di euro
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	29.444
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	2.210
Saldo al 31 dicembre 2008	31.654
Incremento	-
Giroconto per quota a breve termine	(7.659)
Saldo al 30 giugno 2009	23.995
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	21.895
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	2.100

I debiti verso banche a lungo al 30 giugno 2009, per un totale di 38,0 milioni di euro risultano in calo rispetto ai debiti esistenti alla fine dell'esercizio precedente pari a 40,3 milioni di euro.

La diminuzione del debito verso banche a medio termine del semestre è principalmente dovuta al giroconto a breve termine delle quote dei finanziamenti accesi dalla società capogruppo.

I debiti con scadenza oltre 5 anni sono riferiti alle scadenze oltre il 30 giugno 2014 del mutuo in essere con Monte Paschi Siena (ex Banca Agricola Mantovana) contratto dalla società capogruppo durante l'esercizio 2008.

Debiti verso altri finanziatori a lungo termine

La voce include principalmente il debito a medio termine di circa 12,5 milioni di euro, di cui 5,6 milioni euro incrementati nel primo semestre 2009, relativo a "commercial paper" in capo alla società controllata portoghese Cinca SA e il debito a medio termine di circa 1,5 milioni di euro relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l'innovazione tecnologica concessi alla capogruppo dal Ministero delle Attività Produttive.

La movimentazione è stata la seguente:

	Migliaia di euro
Saldo al 31/12/2008	8.696
Di cui	
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	7.890
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	806
Incrementi	5.515
Giroconto per quota a breve termine	(226)
Saldo al 30/06/2009	13.985
Di cui :	
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	13.405
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	575

7.13 .2 Finanziamenti Correnti

I movimenti dei finanziamenti correnti sono stati i seguenti:

	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Debiti verso soci per finanziamenti	6.100	3.100
Debiti verso banche entro 12 mesi	89.779	85.112
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	2.036	2.824
Debiti verso società collegate	6.650	3.900
Totale	104.565	94.936

Il dettaglio delle singole voci è riportato di seguito:

Debiti verso soci per finanziamenti

	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA	3.100	3.100
Fincisa S.p.A.	3.000	-
Totale Debiti verso soci per finanziamenti	6.100	3.100

A fronte di tale debiti, sono stati iscritti, nel presente bilancio, 83 migliaia di euro classificati tra gli oneri finanziari

Debiti verso banche entro 12 mesi

	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Conti correnti	9.883	9.226
Finanziamenti export	3.751	3.772
Finanziamenti a breve termine	56.979	54.023
Quote a breve mutui	19.166	18.091
Totale debiti a breve verso banche	89.779	85.112

Debiti verso altri finanziatori a breve termine

Tale voce include la quota a breve del debito a medio termine relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l'innovazione tecnologica concessi alla capogruppo ai sensi della L.46/82, dal Ministero delle Attività Produttive iscritto tra i finanziamenti non correnti, nonché la quota a breve del debito a medio termine relativo a finanziamenti per "commercial paper" in capo alla società controllata portoghese Cinca SA.

Debiti verso società collegate

	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Cinca Italia S.p.A.	4.150	3.900
Afin S.p.A.	2.500	-
Totale Debiti verso società collegate	6.650	3.900

A fronte di tale debiti, sono stati iscritti, nel presente bilancio, 95 migliaia di euro classificati tra gli oneri finanziari

7.13.3 COVENANT FINANZIARI

Si evidenziano di seguito i finanziamenti che prevedono il rispetto di covenant finanziari, tutti in capo alla società Capogruppo:

Istituto di credito	data erogazione	Importo originario (Euro)	data scadenza	1° covenant*	2° covenant*	3° covenant*
CARIPRPC	28/01/2008	5.000.000	27/07/2009	DFN/PN<1,10	EBITDA/OFN>4	DFN/EBITDA<5,5
CARIPRPC	09/01/2009	3.000.000	09/01/2012	DFN/EBITDA<11,5	DFN/PN<1,10	EBITDA/OFN>1,30
INTESA BCI	13/02/2007	2.000.000	12/02/2010	DFN/PN<1,10	DFN/EBITDA<5	EBITDA/OFN>4
MPS CAPITAL	29/05/2008	5.000.000	30/04/2011	DFN/EBITDA<5,5	DFN/PN<1,10	-
CARISBO	30/06/2006	5.000.000	30/06/2011	DB/MOL<4,6	DFN/PN<0,6	-
BDS-MCC	22/06/2007	8.000.000	22/06/2012	DFN/PN<=1,2	DFN/MOL<5,5	-

* su dati consolidati

DFN	=	DEBITI FINANZIARI NETTI
PN	=	PATRIMONIO NETTO
EBITDA	=	EBIT SENZA AMMORTAMENTI
OFL	=	ONERI FINANZIARI LORDI
OFN	=	ONERI FINANZIARI NETTI

Si evidenzia che al 30 giugno 2009 sono stati superati per tutti i finanziamenti indicati nella precedente tabella i parametri relativi al rapporto DFN/EBITDA ed EBITDA/OFN.

Il debito residuo al 30 giugno 2009 relativo ai suddetti finanziamenti è pari a 21.300 migliaia di euro.

Si sottolinea tuttavia che l'eventuale richiesta di rientro del capitale da parte degli istituti di credito non rappresenta un fattore di rischio in quanto gli affidamenti bancari non utilizzati al 30 giugno 2009 erano pari a circa 61 milioni di euro.

Si sottolinea inoltre che, relativamente al finanziamento BDS-MCC (Unicredit Mediocredito Centrale Spa) di originari 8 milioni di euro, la banca ha formalmente comunicato che non intraprenderà azioni di recupero a seguito del mancato rispetto dei parametri.

Si segnala inoltre l'inesistenza al 30 giugno 2009 di debiti finanziari assistiti da garanzie reali su beni sociali e l'elevato valore degli assets di cui la società dispone ad eventuale garanzia dei suddetti finanziamenti.

7.14 . IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

Le imposte differite attive e passive sono così suddivise:

	<i>Imposte differite attive</i>			<i>Imposte differite passive</i>		
	30/06/2009	31/12/2008	Variazione	30/06/2009	31/12/2008	Variazione
	€000	€000	€000	€000	€000	€000
Non correnti	1.136	1.393	(257)	36.510	36.923	(413)
Correnti	5.975	5.993	(18)	-	-	-
Totale	7.111	7.386	(275)	36.510	36.923	(413)

7.15. FONDI TFR E DI QUIESCENZA

	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Fondi pensione	6.331	6.252
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	12.039	12.196
Totale	18.370	18.448

I fondi pensione si riferiscono al Fondo Indennità suppletiva alla clientela in capo alla controllante ed alla società italiana Biztiles Italia S.p.A. ed ai piani pensionistici a contribuzione definita in capo alle società controllate estere CC Hoganas Byggkeramik (Svezia) e Klingenberg Dekoramik GmbH (Germania).

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Tra il 1° gennaio 2007 ed il 30 giugno 2007, i lavoratori dipendenti hanno dovuto decidere la destinazione del proprio TFR maturando in maniera esplicita attraverso apposita comunicazione scritta o tacita. Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 resta comunque presso l'azienda, viene rivalutato in corso di rapporto ed erogato alla cessazione del rapporto di lavoro.

La movimentazione del fondo è stata la seguente (in migliaia di euro):

Variazioni	Importo €000
Riporto dati al 31/12/2008	12.196
Incremento dell'esercizio	997
Decremento per erogazioni dell'esercizio	(1.154)
Effetto del periodo da attualizzazione secondo IAS 19	-
Totale debiti per TFR al 30/06/2009	12.039

Tale ammontare copre integralmente l'impegno del gruppo nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 30 giugno 2009.

7.16. FONDI RISCHI ED ONERI

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri è stata la seguente:

	Saldo al 31/12/08	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 30/06/09
	€000	€000	€000	€000	€000
Fondo garanzie prodotti	50				50
Fondo rischi controversie legali in corso	632		(208)		424
Altri minori	190	100			290
Totale	872	100	(208)		764

7.17. DEBITI COMMERCIALI

Descrizione	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Debiti verso fornitori	32.292	39.709
Debiti verso altre imprese correlate	701	280
Totale	32.993	39.989

I debiti verso fornitori fanno riferimento alle operazioni rientranti nella normale attività operativa del gruppo. Si segnala che non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni.

Il decremento è imputabile per 5,2 milioni di euro alla società capogruppo, per 1,5 milioni di euro alla controllata portoghese Cinca SA e per 0,5 milioni di euro alla controllata italiana Biztiles Italia S.p.A..

Debiti verso altre imprese correlate

I debiti verso imprese correlate sono relativi a debiti commerciali verso controllanti e società ad esse correlate e sono così dettagliati (in migliaia di euro):

Descrizione	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Fincisa S.p.A.	21	-
La Servizi Generali S.r.l.	50	45
Ceramiche Ind.li di Sassuolo e Fiorano S.p.A.	64	-
B.I. Beni Immobili S.p.A.	566	177
Ravenna Mill S.p.A.	-	58
Totale	701	280

I debiti verso le società controllanti e loro controllate si riferiscono ad operazioni di natura commerciale, concluse alle normali condizioni di mercato.

7.18. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono così dettagliati (in migliaia di euro):

Descrizione	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Debiti verso istituti previdenziali	1.702	2.500
Debiti diversi	14.742	10.891
Ratei e risconti passivi	1.307	1.342
Totale	17.751	14.733

Debiti diversi

L'importo degli altri debiti è formato da (in migliaia di euro):

Descrizione	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Debiti verso dipendenti	11.900	7.282
Debiti verso clienti	146	418
Altri minori	2.696	3.191
Totale altri debiti	14.742	10.891

I debiti verso il personale dipendente comprendono principalmente i debiti per retribuzioni e competenze maturate al 30 giugno 2009.

I debiti non sono assistiti da alcuna garanzia reale su beni sociali.

7.19. DEBITI TRIBUTARI

La voce "Debiti tributari" rappresenta l'indebitamento complessivo delle società consolidate verso l'Erario, così definito (in migliaia di euro):

Descrizione	30/06/2009	31/12/2008
	€000	€000
Erario per imposte correnti	112	121
Erario per IRPEF	953	1.527
Erario per I.V.A.	1.441	983
Altri debiti verso l'Erario	1.553	488
Totale debiti tributari	4.119	3.119

Gli altri debiti verso l'Erario comprendono principalmente il debito verso l'Erario portoghese, per imposte correnti, della società controllata Cinca SA pari a 1.251 migliaia di euro.

7.20. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Come predisposto dallo IAS 18 i ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2009 pari a 101.639 euro migliaia (134.110 euro migliaia al 30 giugno 2008) sono rappresentati al "fair value" delle vendite di beni e servizi, al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

I ricavi delle vendite sono esposti al netto degli sconti e degli abbuoni.

Le vendite in volumi per il primo semestre 2009 ammontano a 10,3 milioni di mq rispetto ai 13,6 milioni di mq del corrispondente periodo dell'esercizio 2008.

Nei primi sei mesi del 2009 il fatturato consolidato del Gruppo Ricchetti risulta in decremento del 24,2 per cento rispetto lo stesso periodo del 2008 (flessione del 23,5 per cento in termini di volumi).

A parità di cambio (la corona svedese ha perso oltre il 16%) il decremento percentuale passa dal 24,2 per cento al 22,1 per cento.

Relativamente alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si rimanda alle Informazioni settoriali illustrate nei precedenti paragrafi.

7.21. ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi e proventi includono principalmente sopravvenienze attive e recuperi di costi vari, plusvalenze da alienazione cespiti, affitti attivi, rimborsi assicurativi e risarcimento danni ed altri ricavi di natura ordinaria.

7.22. COSTI PER ACQUISTI

Gli acquisti di merci e prodotti finiti pari a euro 33.291 migliaia includono la commercializzazione di prodotti ceramici esterni al gruppo e di materiale da costruzione e per posa effettuata da alcune società controllate estere.

7.23. COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi pari a euro 32.574 migliaia includono principalmente il costo per l'energia, le lavorazioni esterne, i trasporti, i costi di godimento beni di terzi, le provvigioni.

7.24. COSTO DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente nei singoli paesi. Il decremento del costo del lavoro e' sostanzialmente imputabile alla diminuzione del numero di dipendenti medi rispetto all'esercizio precedente.

7.24.1 NUMERO DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Organico	Media I semestre 2009	Media esercizio 2008	30/06/2009	31/12/2008	Variazioni
Dirigenti	35	38	34	34	-
Impiegati	540	611	524	568	(44)
Operai	1.308	1.365	1.291	1.343	(52)
Totale	1.883	2.014	1.849	1.945	(96)

7.24.2 COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

Il dettaglio è il seguente (in migliaia di euro):

Soggetto Cognome e Nome	Descrizione carica		Compensi			
	Carica ricoperta	Durata della Carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi
Oscar Zannoni	Presidente	1-1 31-12-09	121			
Davide De Marchi	Consigliere	1-1 31-12-09	4			
Giancarlo Pellati	Consigliere	1-1 31-12-09	4			
Carlo Crotti	Consigliere	1-1 31-12-09	3			
	Totale		132	-	-	
Eugenio Orienti	Sindaco	1-1 31-12-09	14			
Claudio Semeghini	Sindaco	1-1 31-12-09	8			
Albino Motter	Sindaco	1-1 31-12-09	7			
	Totale		29	-	-	-

Si precisa che gli emolumenti riconosciuti al 30 giugno 2009 agli amministratori e sindaci riguardano le attività svolte dai medesimi nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e nelle società controllate.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 79 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, di seguito viene fornito il dettaglio delle partecipazioni detenute direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie e per interposta persona da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali, Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché coniugi non legalmente separati e figli minori, nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A..

Cognome e Nome Carica ricoperta	Modalità di possesso	Società partecipata	Azioni al 31.12.2008	Numero azioni acquisite	Numero azioni cedute	Azioni al 30.06.2009	% di possesto sul capitale sociale (*)
	Diretto	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	-			-	-
Oscar Zannoni Presidente	Indiretto Az. Ordinarie*	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	33.158.282	17.457	(9.000)	33.166.739	61,935%
	Indiretto Az. Proprie	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	987.367	90.381	(52.212)	1.025.536	1,915%
Davide De Marchi Consigliere dal 30-4-09	Indiretto Az. Ordinarie**	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	1.000.000			1.000.000	1,867%

* le azioni sono possedute tramite società controllate.

** le azioni sono possedute tramite il coniuge.

7.25 AMMORTAMENTI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione economica.

7.26. ALTRI COSTI

Il dettaglio degli altri costi è il seguente (in migliaia di euro):

Descrizione	30/06/2009	30/06/2008
	€000	€000
Altri accantonamenti	74	74
Oneri diversi di gestione	1.226	1.192
Svalutazione crediti attivo circolante	227	200
Totale altri costi	1.527	1.466

7.27. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30/06/2009	30/06/2008
	€000	€000
Proventi		
Proventi da partecipazioni	88	63
Interessi attivi bancari/postali	9	111
Interessi attivi da imprese correlate	17	33
Altri interessi attivi	59	20
Utili su cambi	415	567
Altri proventi finanziari		-
	588	794
Oneri		
Interessi passivi a imprese correlate	(178)	(175)
Perdite su vendite titoli		(37)
Interessi passivi bancari	(1.229)	(1.671)
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	(1.389)	(1.549)
Altri oneri finanziari	(100)	(99)
Perdite su cambi	(597)	(422)
Totale oneri finanziari	(3.493)	(3.953)
Oneri finanziari netti	(2.905)	(3.159)

7.28. IMPOSTE

Le imposte correnti e differite imputate a conto economico possono essere così dettagliate:

	30/06/2009	30/06/2008
Descrizione	€000	€000
Imposte correnti	1.684	2.194
Imposte differite generate/ riversate a conto economico nell'esercizio	-	(144)
Totale	1.684	2.050

7.29. UTILE PER AZIONE

Utile per azione base

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio di azioni ordinarie durante il periodo di riferimento calcolato come segue:

Descrizione	30/06/2009	30/06/2008
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della capogruppo €000	(2.023)	(3.853)
Numero medio di azioni al 30 giugno(migliaia)	52.525	52.597
Utile per azione base al 30 giugno	(0,0385)	(0,0732)

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

8. DIVIDENDI PER AZIONE

Nessun dividendo pagato durante il primo semestre del 2009 mentre erano stati pagati dividendi pari a 1.578 euro migliaia nel 2008 (0,03 per azione).

9. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio, è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale

	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		<i>Crediti finanziari correnti</i>		<i>Crediti commerciali</i>		<i>Altri crediti correnti</i>		<i>Finanziamenti correnti</i>		<i>Debiti commerciali</i>		<i>Altri debiti</i>	
	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2009	31/12/2008
Società collegate														
Cinca Italia S.p.A.									4.150	3.900				
Altre imprese correlate														
Fincisa S.p.A.									3.000	-	21			
Arca S.p.A.														
Afin S.p.A.									2.500	-				
I Lentischi S.r.l.														
Kabaca S.p.A.	581	581	16	30										
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano spa					1.614	-6	84	84	3.100	3.100	64			
Ravenna Mill S.p.A.													58	
La Servizi Generali S.r.l.											50	45		
Az.Agr. Ca Nova				1										
Fin-Anz S.p.A.				3										
Sic S.p.A. Finanziaria					1	3								
Nordica S.p.A.					1	3								
Beni Immobili S.p.A.					3		347	344			566	177		
Totale rapporti con parti correlate	581	581	16	34	1.634	0	431	428	12.750	7.000	701	280	-	-
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>20.707</i>	<i>20.475</i>	<i>16</i>	<i>34</i>	<i>50.996</i>	<i>41.877</i>	<i>5.457</i>	<i>6.212</i>	<i>106.998</i>	<i>94.936</i>	<i>32.993</i>	<i>39.989</i>	<i>17.751</i>	<i>14.733</i>
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	2,81%	2,84%	100%	100%	3,20%	0%	7,90%	6,89%	11,92%	7,37%	2,12%	0,70%	0%	0%

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico

	<i>Ricavi operativi</i>		<i>Costi di acquisto prestazione di servizi e altri costi</i>		<i>Proventi finanziari e diversi</i>		<i>Oneri finanziari e diversi</i>	
	30/06/09	30/06/08	30/06/09	30/06/08	30/06/09	30/06/08	30/06/09	30/06/08
Società collegate								
Cinca Italia S.p.A.				4			87	91
Afin S.p.A.							8	
Altre imprese correlate								
Fincisa S.p.A.	2	2	92	92			18	
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano spa Sic S.p.A.	3.926	3.575	531	315			65	84
Finanziaria Nordica S.p.A.	1	1						
Arca S.p.A.	1	1						
Beni Immobili S.p.A.	22	22						
I Lentischi	3	3	546	543				
La Servizi Generali Srl			15	16				
Ravenna Mill S.p.A.			303					
Soc.Primavera S.p.A.			27	163			15	
Kabaca S.p.A.					17	17		
Totale rapporti con parti correlate	3.955	3.604	1.514	1.133	17	32	178	175
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>103.561</i>	<i>135.337</i>	<i>67.392</i>	<i>91.146</i>	<i>588</i>	<i>794</i>	<i>3.493</i>	<i>3.953</i>
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	3,82%	2,66%	2,25%	1,24%	2,89%	4,03%	5,10%	4,42%

10. ALTRE INFORMAZIONI, EVENTI SUCCESSIVI

Per quanto concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, compresa la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

12. PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI :

In ossequio all'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 vengono date le seguenti informazioni sulle partecipazioni superiori al 10% detenute dalla società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 30 giugno 2009:

Denominazione Società partecipata	Sede	% di possesso	Modalità di possesso	Denominazione società partecipante
<u>Società controllate :</u>				
CC Höganäs Byggkeramik AB	Svezia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Klingenberg Dekoramik GmbH	Germania	99,00 1,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. CC Höganäs Byggkeramik AB
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A.	Portogallo	95,312 4,688	Proprietà Azioni proprie	United Tiles S.A. Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Bellegrove Ceramics Plc	Inghilterra	15,00	Proprietà	United Tiles SA
Höganäs Byggkeramik AS	Norvegia	85,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Evers AS	Danimarca	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Céramiques France SA	Francia	99,94 0,01 0,01 0,01 0,01 0,01	Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. CC Höganäs Byggkeramik AB OY Pukkila AB Klingenberg Dekoramik GmbH Evers AS Höganäs Byggkeramik AS
Casa Reale Ceramic Inc.	Texas - USA	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ricchetti Ceramic Inc.	Florida-USA	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
United Tiles S.A.	Lussemburgo	99,998	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Cinca Comercializadora de Ceramica SL	Spagna	2,83 97,17	Proprietà Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Biztiles Italia S.p.A.	Italia	99,98	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
La Generale Servizi S.r.l.	Italia	99,32	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Grès 2000 S.r.l.	Italia	85,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ceramiche Italiane Inc.	Usa	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Finale Sviluppò S.r.l.	Italia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Astrantia Servicos de Consultad.	Portogallo	100,00	Proprietà	United Tiles SA
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	Proprietà	Oy Pukkila AB
Delefortrie SARL	Francia	100,00	Proprietà	Höganäs Céramiques France SA
Investim S.p.A.	Italia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
<u>Società Collegate :</u>				
Afin S.p.A.	Italia	21,019	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Finmill S.p.A.	Italia	33,63	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Vanguard Ceramiche S.r.l.	Italia	40,00	Proprietà	La Generale Servizi S.r.l.
Studio Betre AB	Svezia	13,30	Proprietà	CC Höganäs Byggkeramik AB
Studio L6	Svezia	21,30	Proprietà	CC Höganäs Byggkeramik AB
Cinca Italia S.p.A	Italia	44,829	Proprietà	Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.

Modena , 28 agosto 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. del Lav. Oscar Zannoni

Attestazione della Relazione Finanziaria Semestrale ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. Il sottoscritto Oscar Zannoni in qualità di Amministratore Delegato e Anna Ferrari in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 :

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2009.

2. Non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta inoltre che la Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2009:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Modena, 28 agosto 2009

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Oscar Zannoni

Anna Ferrari

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE
CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e controllate (Gruppo Ricchetti) al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 14 aprile 2009 e in data 29 agosto 2008.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Ricchetti, al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 28 agosto 2009


Mazars S.p.A.
Simone Del Bianco
Socio – Revisore Contabile

MAZARS

VIA RIZZOLI 1/2 BOLOGNA
TEL: +39 051 22 05 66 - FAX: +39 051 22 08 11 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.000.000,00, SOTTOSCRITTO € 2.703.000,00, VERSATO € 2.587.500,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETA' DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 10829 DEL 16/07/1997
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO - UDINE

NOTIZIE UTILI

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.

Sede legale: Strada delle Fornaci, 20 - 41100 Modena

Uffici amministrativi: Via Statale, 118/M-I-42013 S. Antonino di Casalgrande (Re)

Tel.: +39 0536-992511

Fax: +39 0536-992515

e-mail: info@ricchetti-group.com

www.ricchetti-group.com

Capitale sociale: euro 55.692.690,56 i.v.

Iscritta al nr. 00327740379 Registro Imprese di Modena